



ISTITUTO COMPRENSIVO N° 3 "FELISSENT" - TREVISO
Via S. Zeno, n°41 – 0422/403458 ☎ 0422/321570 – C.F. 94136060269

VERBALE N. 17 DEL CONSIGLIO DI ISTITUTO – Seduta del 12 febbraio 2014

Il giorno 12 febbraio 2014, alle ore 18.30, presso la sede *don Milani* dell'I.C. n. 3 *Felissent* di Treviso, su convocazione del Presidente sig. Antonello Peatini, si riunisce il Consiglio d'Istituto (di qui in avanti C.I.), per l'esame dei seguenti punti all'ordine del giorno:

1. Approvazione dei verbali delle sedute n. 15, data 07.01.2014 e n. 16, data 23.01.2014
2. Comunicazioni del Presidente e del dirigente scolastico
3. <i>Programma annuale e.f. 2014</i> e relazioni del DS e del DSGA (sig.ra Luciana Bonon)
4. Limite anticipazione minute spese al Direttore S.G.A.
5. Limiti finanziari per l'acquisto in economia di beni e servizi
6. Donazione apparecchiature informatiche da Fujitsu-Siemens
7. Linee d'indirizzo per la formulazione del <i>Piano dell'Offerta Formativa 2014-15</i>
8. Priorità nell'impiego del contributo volontario dei genitori per l'a.s. 2014-15
9. Proposta di inserire il diario-libretto dell'I.C. n. 3 in un progetto interistituti

Quadro delle presenze e delle assenze:

Componente	Nominativi	P	A	Componente	Nominativi	P	A
GENITORI				DOCENTI			
Sig.	Marcellino Agatino		X	ins.	Tonon Maria	X	
Sig.	Bonaventura Umberto Entra alle ore 18.50	X		ins.	Baldo Francesco	X	
Sig.	Zorzi Paolo	X		ins.	Campion Nadia	X	
Sig.	Da Rin De Lorenzo Gianni Entra alle ore 19.10	X		ins.	Bulian Gabriella Entra alle ore 18.45	X	
Sig.	Peatini Antonello	X		ins.	Daniel Marirosa Entra alle ore 18.45	X	
Sig.	Sardo Infirri Francesco	X		prof.ssa	La Capra Antonia Assenza giustificata		X
Sig.	Luzi Paolo	X		prof.ssa	Catella Cristina	X	
Sig.	Brancaleoni Daniele Esce alle ore 20.10	X		prof.ssa	Casagrande Antonella	X	
DIR. SCOL.				PERS. ATA			
	Dalle Carbonare Mario	X		Sig.	Marin Rosanna	X	
				Sig.	Scanferlato Elda	X	

Il Presidente, alle ore 18.45, constatata la presenza del numero legale dei componenti il Consiglio (15 su 19), dichiara aperta la seduta e invita il consigliere Sardo Infirri ad assumere la funzione di segretario verbalizzante.

PUNTO N. 1 O.D.G.	
Approvazione dei verbali delle sedute n. 15, data 07.01.2014 e n. 16, data 23.01.2014	
SINTESI DEGLI INTERVENTI	
Il Presidente chiede ai presenti se vi siano delle osservazioni da fare rispetto al testo del verbale già spedito via e-mail ai singoli membri, della seduta n. 15, data 07.01.2014. Nessuna osservazione viene avanzata.	
Il Presidente mette ai voti la proposta di approvazione del verbale n. 15, data 07.01.2014.	
Risultato votazione: presenti n. 15 favorevoli n. 15 contrari n. / astenuti n. /	

Il Presidente (sig. A. Peatini)

Il segretario verbalista (sig. F. Sardo Infirri)



DELIBERA N. 129/2014

Il Consiglio di Istituto delibera all'unanimità dei presenti di approvare il verbale della seduta n. 15, data 07.01.2014.

Il Presidente chiede ai presenti se vi siano delle osservazioni da fare rispetto al testo del verbale già spedito via e-mail ai singoli membri, della seduta n. 16, data 23.01.2014. Nessuna osservazione viene avanzata. Il Presidente mette ai voti la proposta di approvazione del verbale n. 16, data 23.01.2014.

Risultato votazione: presenti n. 15 favorevoli n. 13 contrari n. / astenuti n. 2
Si astengono le prof.sse Casagrande e Catella, in quanto non presenti alla seduta del Consiglio cui è riferito il verbale oggetto della votazione.

DELIBERA N. 130/2014

Il Consiglio di Istituto delibera a maggioranza dei presenti di approvare il verbale della seduta n. 16, data 23.01.2014.

PUNTO N. 2

Comunicazioni del presidente e del dirigente scolastico

SINTESI DEGLI INTERVENTI

Il Presidente concede la parola al D.S. il quale riferisce quanto segue:

a. Attivazione del nuovo corso ad indirizzo musicale presso le scuole secondarie di I grado

Il risultato del sondaggio di pre-iscrizione svolto tra gli alunni delle primarie ha fatto registrare un'adesione tale da confermare la possibilità di attivare il corso (22 adesioni su un massimo di 24 posti disponibili tra gli alunni delle attuali classi quinte) e di confermarlo anche per l'anno successivo (27 adesioni tra gli alunni delle attuali classi quarte).

È in programma per il 18.02.2014 un incontro con il prof. Vanin (docente di strumento dell'I.C. n. 5 Coletti di Treviso), volto a meglio illustrare caratteristiche e peculiarità nel corso in avviamento, con particolare riferimento alle finalità della prova di idoneità (il cui scopo è la sola analisi della propensione degli alunni verso gli strumenti musicali proposti), alla sensibilizzazione delle famiglie verso i contenuti e le modalità di insegnamento (il corso non si prefigge di dare una preparazione 'professionalizzante', bensì di proporre una preparazione culturale di base musicale ampia, che si coniughi con gli obiettivi formativi del I ciclo e li sviluppi al meglio) e sulle modalità di assegnazione degli strumenti (gli alunni potranno esprimere una preferenza per la scelta dello strumento, ma questo verrà assegnato dalla scuola tenendo conto della sia preferenza espressa, sia dell'esito della prova di idoneità, sia soprattutto del fatto che è prevista l'introduzione di soli quattro strumenti, a ciascuno dei quali possono essere assegnati un massimo di 6 studenti da cui il succitato numero massimo di 24 alunni).

b. Rapporti con il Comune di Treviso

Il DS riferisce che nell'ultimo periodo i rapporti con l'Amm.ne Comunale si stanno rivelando distesi e proficui. Il Comune ha segnalato che a breve darà attuazione ad alcuni progetti cui sta lavorando, quali il "Patto per la scuola", il progetto "Educazione alla salute" ed il progetto "Calendario Civico", dedicato alla sensibilizzazione della scuola alle date più significative per la storia del nostro Paese.

Inoltre, è in programma la realizzazione del progetto "Cittadinanza civica" che prevede la consegna di un certificato simbolico di cittadinanza italiana agli studenti residenti nel Comune di Treviso, nati in Italia da cittadini non italiani.

Per quanto riguarda il progetto di potenziamento informatico delle scuole, il DS comunica che il Comune, tenendo fede agli impegni assunti, ha completato la cablatrice delle due sedi delle scuole secondarie di I grado e che quindi a breve verranno attivate le reti in entrambe i plessi consentendo l'accesso a internet; ovviamente, è previsto l'oscuramento dei siti internet considerati a rischio e di alcuni tra i più diffusi *social network*.

Sempre con riferimento alle scuole secondarie di I grado, il DS conferma che sono state consegnate le "cassette" per il ritiro dei telefoni degli studenti durante l'orario di lezione e la custodia di questi ad opera del personale ATA nelle cassette di sicurezza a tal uopo dislocate in ambo le scuole.

Come in tutto il territorio comunale, e anche per i vari plessi ha avuto inizio la "raccolta differenziata" dei ri-



fiuti. Ciascun plesso è stato munito dei contenitori necessari e di materiale informativo. Tale materiale però risulta di difficile interpretazione degli studenti più piccoli e pertanto è stata fatta richiesta di documentazione informativa più idonea.

c. Sito internet dell'IC e comunicazione con l'utenza

Il DS comunica che il lavoro di preparazione del sito è stato ultimato e che questo è quindi funzionante in tutte le sue parti. Ricorda inoltre che è necessario sensibilizzare le famiglie degli studenti al fatto che questo strumento dovrà assumere un rilievo sempre maggiore fino a sostituire nel breve periodo la totalità delle comunicazioni cartacee tra scuola e famiglia.

I consiglieri prendono atto delle comunicazioni del Presidente e del Dirigente.

PUNTO N. 3

Programma annuale e.f. 2014 e relazioni del DS e del DSGA

SINTESI DEGLI INTERVENTI

Il Presidente concede la parola al DSGA, sig.ra Bonon Luciana, il quale illustra il programma annuale, Mod.A- e.f. 2014- con particolare riferimento ai seguenti documenti:

- Situazione amministrativa presunta al 01/01/2014 (Mod. C) con particolare riferimento all'avanzo di amministrazione pari a € 126.111,00
- Utilizzo avanzo di amministrazione presunto e.f. 2014 (Mod. D)
- Previsione entrate e.f. 2014
- Previsione ripartizione uscite e.f. 2014
- Relazione della Giunta Esecutiva del 12/02/2014

Oltre a questo il DSGA chiarisce le voci della previsione entrate e.f. 2014 suddivise nelle seguenti categorie:

- | | |
|---|--------------------|
| • avanzo amministrativo vincolato | pari a € 94.373,01 |
| • avanzo amministrativo non vincolato | pari a € 31.737,99 |
| • finanziamenti Stato | pari a € 39.640,39 |
| • finanziamenti Regione (vincolati) | pari a € 4.259,59 |
| • finanziamenti Enti Locali/Ist. Pubbliche | pari a € 16.338,47 |
| • contributi privati (contr. vinc. e non vinc. famiglie alunni) | pari a € 21.601,00 |
| • altre entrate | pari a € 43,19 |

per un importo complessivo di € 207.993,64

Chiarisce inoltre la previsione di ripartizione delle spese nelle seguenti attività/progetti (Mod.B)

- | | |
|--------------------------------------|--------------------|
| • A01 – Funzionamento amministrativo | pari a € 73.492,05 |
| • A02 – Funzionamento didattico | pari a € 33.083,16 |
| • A03 – Spese di personale | pari a € 39.744,11 |
| • Progetti didattici | pari a € 61.374,32 |
| • Fondo di riserva | pari a € 300,00 |

per un importo a pareggio complessivo di € 207.993,64

Dando inoltre evidenza di tale ripartizione per "tipologia" di spesa:

- tipologia 01 – Personale
- tipologia 02 – Beni di consumo
- tipologia 03 – Prestazione di servizi da terzi
- tipologia 04 – Altre spese
- tipologia 05 – Tributi
- tipologia 06 – Beni d'investimento
- tipologia 07 – Oneri finanziari
- Fondo di riserva



Il DSGA sottolinea in particolar modo come la quota di entrate da destinare ai progetti didattici (€ 15.320,78) risultino sufficienti a coprire i costi di tali progetti solo perché è presente un disavanzo attivo dall'e.f. 2013 derivante dai progetti stessi.

Evidenzia inoltre che tale quota, derivante da contributo volontario delle famiglie degli alunni, corrisponda all'incirca al 50% del potenziale.

A tale proposito si registrano i seguenti interventi da parte dei sigg.ri Consiglieri:

- consigliere Zorzi – Ribadisce quanto già affermato precedentemente e cioè che, secondo lui, la propensione delle famiglie ad elargire il contributo volontario crescerebbe notevolmente nel caso in cui vi fosse evidenza che tale contributo viene impiegato a beneficio del plesso di appartenenza dell'alunno;
- consigliere Bonaventura – Suggestisce che un'attività di sensibilizzazione e informazione in merito all'utilizzo di tali fondi sarebbe auspicabile, quantomeno nei confronti degli studenti, che potrebbero riferire ai propri genitori contribuendo alla ricezione dell'informazione;
- consigliere Brancaloni – Suggestisce che si provveda a dare riscontro diretto a coloro che aderiscono alla proposta del contributo volontario, possibilmente con comunicazione scritta come usuale per i destinatari di una "donazione" nei confronti della parte donatrice.

Il dirigente rileva la necessità, nonostante il permanere di visioni legate ai singoli plessi, di operare su scala d'Istituto: solo potenziando le aree strategiche, attraverso il contributo volontario, si potrà costruire una qualità complessiva e di sistema, nonché rafforzare l'idea di una comune appartenenza delle famiglie e degli allievi ad uno stesso istituto comprensivo. D'altro canto, l'individuazione di tali 'aree strategiche' è proprio di pertinenza del C.I., che potrà pronunciarsi nel merito attraverso le delibere di cui punto 7 e, soprattutto, al punto 8 della corrente seduta.

Risultato della votazione: presenti n. 17 favorevoli n. 17 Contrari n. / astenuti n. /

DELIBERA N. 131/2014

Il Consiglio delibera all'unanimità dei presenti di approvare il *Programma annuale e.f. 2014* e l'annessa *Relazione*, copie dei quali vengono allegati al presente verbale (Mod. A - Mod. C - Mod. D e all. 1).

PUNTO N. 4

Limite anticipazione minute spese al Direttore S.G.A.

Il Presidente concede la parola al D.S. il quale spiega l'opportunità che tale punto venga regolamentato, soprattutto per la definizione dell'ammontare massimo della singola spesa. Viene esaminato il *Regolamento interno di gestione del fondo delle minute spese* che disciplina sia il limite sia le modalità di effettuazione delle minute spese, già inviato preventivamente ai consiglieri via e-mail. Non emergono osservazioni rilevanti né emendamenti al testo proposto.

Il Presidente sottopone al Consiglio l'approvazione del limite anticipazione minute spese relative all'azione del Direttore S.G.A., pari a € 1.000,00 e del connesso *Regolamento interno di gestione del fondo delle minute spese*.

Risultato della votazione: presenti n. 17 favorevoli n. 17/ Contrari n. / astenuti n. /

DELIBERA N. 132/2014

Il Consiglio delibera all'unanimità dei presenti di approvare: a) il limite anticipazione minute spese relative all'azione del Direttore S.G.A. per l'anno fin.2014, di € 1.000,00, b) il *Regolamento interno di gestione*, come da allegato n. 2 al presente verbale.

PUNTO N. 5

Limiti finanziari per l'acquisto in economia di beni e servizi

SINTESI DEGLI INTERVENTI

Il Presidente concede la parola al D.S. che illustra i contenuti del *Regolamento per l'acquisto in economia di forniture di beni e servizi*, fa presente che le disposizioni del presente *Regolamento* sono finalizzate ad assi-



I.C. n. 3 Felissent, Treviso – Verbale seduta C.I. n. 17 del 12.02.2014

curare che l'affidamento di servizi e forniture avvenga in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, contemperando l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa con i principi di massima trasparenza, parità di trattamento, non discriminazione e concorrenza tra gli operatori economici. Sottolinea l'opportunità che al p. 1 dell'art. 5 venga precisato che l'autonomia di iniziativa del D.S. in tale ambito venga vincolata alle sole situazioni caratterizzate da "oggettiva urgenza".
Il Presidente sottopone al consiglio l'approvazione del <i>Regolamento per l'acquisto in economia di forniture di beni e servizi</i> .
Risultato della votazione: presenti n. 16/ favorevoli n. 16/ Contrari n. / astenuti n. /
DELIBERA N. 133/2014
Il Consiglio delibera all'unanimità dei presenti l'approvazione dei limiti per l'acquisto in economia di beni e servizi e del relativo <i>Regolamento per l'acquisto in economia di forniture di beni e servizi</i>, come da all. n. 3 al presente verbale.

PUNTO N. 6
Donazione apparecchiature informatiche da Fujitsu-Siemens
SINTESI DEGLI INTERVENTI
Il Presidente precisa che si tratta della donazione di nr. 2 notebook e nr. 1 PC fisso donati all'I.C. grazie all'interessamento del consigliere Luzi.
Il Presidente sottopone al consiglio la conferma della donazione apparecchiature informatiche da Fujitsu-Siemens.
Risultato della votazione: presenti n. 16 / favorevoli n. 16 / Contrari n. / astenuti n. /
DELIBERA N. 134/2014
Il Consiglio delibera all'unanimità dei presenti la conferma della donazione apparecchiature informatiche da Fujitsu-Siemens.

PUNTO N. 7
Linee d'indirizzo per la formulazione del <i>Piano dell'Offerta Formativa 2014-15</i>
SINTESI DEGLI INTERVENTI
Il Presidente concede la parola al D.S. che illustra i contenuti del documento consegnato ai consiglieri in cui sono riassunte alcune proposte in merito alle Linee d'indirizzo per la formulazione del <i>Piano dell'Offerta Formativa 2014-15</i> con specifico riferimento ai seguenti ambiti: <ol style="list-style-type: none">1. ambito ricognitivo interno ed esterno;2. ambito progettuale;3. ambito della valutazione sistematica. <p><u>1. Ambito ricognitivo interno ed esterno:</u> individuare le caratteristiche del territorio e della scuola, con particolare attenzione alle situazioni (<i>handicap</i>, disagio socioeconomico e culturale)</p> <p><u>2. Ambito progettuale:</u></p> <ol style="list-style-type: none">2.a. scelte educative assunte dalla scuola e finalità che si perseguono – quadro della flessibilità organizzativa – programmazione didattico-educativa, con l'indicazione dei curricula degli alunni, scanditi per classe, per disciplina, con l'enunciazione delle competenze verificabili a fine corso;2.b. l'indicazione di strategie, metodi, criteri, contenuti, tempi;2.c. l'esplicitazione dei criteri di valutazione e delle relative modalità, strumenti, tempi – le iniziative di apertura della scuola al territorio – l'organizzazione interna della scuola [organigramma della scuola, servizi amministrativi, regolamenti];2.d. attivazione delle condizioni per l'inserimento degli alunni per i quali l'italiano è lingua seconda;2.e. dare risalto all'orientamento;2.f. attenzione e sostegno preminente ai progetti ideati 'in verticale', tra segmenti diversi (infanzia-primarie-secondarie di I grado) e d'Istituto. <p><u>3. Ambito della valutazione sistematica:</u></p>

Il Presidente (sig. A. Peatini)

Il segretario verbalista (sig. F. Sardo Infirri)



in attesa dell'avvio del *Sistema di Valutazione Nazionale*, le procedure attivabili rientrano nel complesso dell'autovalutazione d'Istituto. Dovranno essere indicate le modalità di valutazione dei risultati. In particolare, sarà utile:

- 3.a. evidenziare i rapporti con gli enti locali e con le diverse realtà istituzionali, culturali, sociali ed economiche operanti sul territorio;
- 3.b. indicare i percorsi formativi dell'Istituto;
- 3.c. indicare le metodologie prescelte;
- 3.d. indicare le modalità di utilizzazione e di valorizzazione delle risorse (umane e strumentali);
- 3.e. indicare gli assetti organizzativi (gestionali, amministrativi, regolamentari, della didattica) e procedurali di cui si è dotati;
- 3.f. indicare i sistemi ed i criteri di valutazione sia degli esiti formativi, sia della qualità dei servizi offerti;
- 3.g. utilizzazione delle tecnologie informatiche;
- 3.h. indicare come si arricchisca l'offerta formativa;
- 3.i. indicare scopi e modalità dei viaggi d'istruzione;
- 3.l. indicare i percorsi didattici che si attueranno alla luce delle disposizioni stabilite dal MIUR;
- 3.m. indicare le reti attivate e che si intendono attivare;
- 3.n. indicare 'quanto' sta aperta la scuola e cosa 'fa' in questi orari;
- 3.o. indicare le eventuali attività connesse alla pratica sportiva.

Sarà cura del Collegio dei Docenti valutare l'opportunità di inserire alcune informazioni direttamente nel *Piano dell'Offerta Formativa*, oppure in documenti ad esso allegati.

Non essendovi osservazioni nel merito, il Presidente sottopone al Consiglio l'approvazione delle *Linee d'indirizzo per la formulazione del Piano dell'Offerta Formativa* per l'a.s. 2014-15, come sopra dettagliate.

Risultato della votazione: presenti n. 16 / favorevoli n. 16 / Contrari n. / astenuti n. /

DELIBERA N. 135/2014

Il Consiglio delibera all'unanimità dei presenti le *Linee d'indirizzo per la formulazione del Piano dell'Offerta Formativa* per l'a.s. 2014-15, come sopra dettagliate.

PUNTO N. 8

Priorità nell'impiego del contributo volontario dei genitori per l'a.s. 2014-15

SINTESI DEGLI INTERVENTI

Il Presidente concede la parola al D.S. che illustra i contenuti del documento consegnato ai consiglieri in cui è proposto un ordine di priorità nell'impiego del contributo volontario dei genitori per l'a.s. 2014-15, secondo i seguenti temi prioritari:

1. Interventi per il benessere a scuola.

Gli interventi sostenuti anche dal contributo volontario dei genitori riguarderanno la messa a disposizione – per gli alunni e le famiglie – di un punto di appoggio e di consulenza (c.d. 'sportello' o 'spazio-ascolto'), gestito da personale esterno alla scuola quali psicologi e/o pedagogisti, e finalizzato a dare sia un supporto ai ragazzi che lo chiedano liberamente (alle secondarie di I grado), sia ai docenti nell'affrontare le dinamiche di classe particolarmente difficili. L'attivazione di uno 'sportello' o 'spazio-ascolto', considerata l'esperienza dell'a.s. 2013-14, potrà avvenire preferibilmente attraverso il supporto gratuito dell'ULSS n. 9 (per le secondarie di I grado) e anche, se necessario, attraverso l'affidamento ad una cooperativa/associazione/agenzia esterna opportunamente qualificata, a seguito di regolare gara.

2. Potenziamento della didattica delle lingue straniere.

L'obiettivo, in questo settore, è quello di garantire ai ragazzi delle secondarie di I grado e, in subordine, dell'ultimo biennio delle primarie, l'accesso al lettorato di lingua. La presenza di lettori madrelingua è onerosa: sarà inquadrata in progetti annuali curati dai docenti di L2: l'impegno economico a carico della quota volontaria versata dai genitori – anche in questo caso in quota-parte, dal momento che un contributo specifico *ad annum* comunque richiesto alle famiglie – rientrerà nella più ampia strategia propria del *Piano dell'Offerta Formativa*. Il primo potrà quindi riguardare l'istituzionalizzazione del lettorato di inglese, svin-



colandolo da una logica annuale e comunque nel rispetto delle competenze educative e didattiche dei docenti che progetteranno e seguiranno l'iniziativa; a seguire, si potrà procedere con spagnolo, tedesco e francese.

3. Informatizzazione dei registri elettronici e miglioramento della didattica e delle comunicazioni scuola-famiglia.

Le disposizioni ministeriali richiedono alle scuole di adeguarsi, in termini di potenziamento delle dotazioni informatiche e di gestione elettronica di numerose procedure ed atti di carattere didattico ed amministrativo. Nello specifico, uno dei processi riguarda sia l'adozione del registro elettronico per docenti e studenti, tale da garantire anche una più tempestiva e precisa comunicazione con le famiglie, sia l'implementazione della dotazione tecnologica delle singole classi (PC/Notebook e LIM), al fine di migliorare la didattica quotidiana).

Per fare questo, però, è necessario che ciascuna aula possa essere dotata di strumenti idonei. Lo sforzo, per la nostra scuola, rimane decisamente cospicuo. Considerato l'impegno in ipotesi, si procederà implementando e ultimando la dotazione delle secondarie di I grado per poi estendere l'azione alle scuole primarie.

In ragione di quanto evidenziato, il contributo dei genitori potrà essere quindi impiegato, in quota-parte e ad integrazione dei fondi ministeriali e di eventuali contributi del Comune e/o di privati,

a. per una copertura *wi-fi* efficace dei plessi (per le aree docenti, per alcuni spazi comuni e per le eventuali classi 2.0, con la realizzazione, dove inesistente; il potenziamento, dove già presente), a partire dalle secondarie di I grado, per l'a.s. 2014-15;

b. per la prosecuzione dell'informatizzazione nelle primarie, seguendo il programma di cablaggio delle sedi scolastiche già concluso dal Comune di Treviso, nelle secondarie di I grado, per le scuole primarie;

c. per l'acquisto di *notebook* per le classi (utilizzo: didattica e registro elettronico in aula), anche in questo caso a partire dal completamento per le secondarie di I grado e per l'avvio di un programma sistematico per le primarie, per l'a.s. 2014-15;

d. per il potenziamento delle dotazioni di L.I.M. nelle classi delle secondarie e delle primarie, a partire dalle prime e dai plessi primarie ancora sprovvisti.

4. Interventi per l'integrazione culturale e linguistica.

La presenza di alunni di origine non italiana nel nostro Istituto è pari al 21% del totale, con differenziazioni talora evidenti sia riguardo ai segmenti (infanzia-primaria-secondaria di I grado), sia riguardo ai plessi. I soli fondi di cui dispone la scuola derivano da finanziamenti ministeriali che, nel corso degli anni, sono stati però ridotti: tali risorse coprono le ore ulteriori di insegnamento dei docenti. Il supporto dei genitori, attraverso l'impiego di una quota del contributo volontario, sarà previsto per il ricorso a mediatori linguistici/culturali, soprattutto nei casi di inserimento di nuovi alunni in corso d'anno, del tutto privi di conoscenza della lingua italiana.

Si apre la discussione nel merito della proposta.

Il consigliere Bonaventura chiede che al punto 1, laddove si fa riferimento all'eventuale affidamento dell'attività ad agenzia esterna, le parole «cooperativa/associazione/agenzia esterna» vengano sostituite semplicemente con dell'espressione «operatore esterno». Non vi sono contrarietà nel merito e l'emendamento viene accolto da tutti. Pertanto, il punto 1. viene così riformulato:

«1. Interventi per il benessere a scuola.

Gli interventi sostenuti anche dal contributo volontario dei genitori riguarderanno la messa a disposizione – per gli alunni e le famiglie – di un punto di appoggio e di consulenza (c.d. 'sportello' o 'spazio-ascolto'), gestito da personale esterno alla scuola quali psicologi e/o pedagogisti, e finalizzato a dare sia un supporto ai ragazzi che lo chiedano liberamente (alle secondarie di I grado), sia ai docenti nell'affrontare le dinamiche di classe particolarmente difficili. L'attivazione di uno 'sportello' o 'spazio-ascolto', considerata l'esperienza dell'a.s. 2013-14, potrà avvenire preferibilmente attraverso il supporto gratuito dell'ULSS n. 9 (per le secondarie di I grado) e anche, se necessario, attraverso l'affidamento ad operatore esterno opportunamente qualificato, a seguito di regolare gara».

Non essendovi ulteriori interventi, il Presidente sottopone al Consiglio l'approvazione delle priorità nell'impiego del contributo volontario dei genitori per l'a.s. 2014-15, come sopra formulate, con



I.C. n. 3 *Felissent*, Treviso – Verbale seduta C.I. n. 17 del 12.02.2014

l'emendamento proposto dal consigliere Bonaventura e da tutti accolto favorevolmente.
Risultato della votazione: presenti n. 16 / favorevoli n. 16 / contrari n. / astenuti n. /
DELIBERA N. 136/2014
Il Consiglio delibera all'unanimità dei presenti le priorità nell'impiego del contributo volontario dei genitori per l'a.s. 2014-15, come sopra formulate nei punti 1-4, ivi incluso l'emendamento proposto dal consigliere Bonaventura.

PUNTO N. 9
Proposta di inserire il diario-libretto dell'I.C. n. 3 in un progetto inter-istituti
SINTESI DEGLI INTERVENTI
Il Presidente concede la parola al D.S. che illustra la proposta di inserire il diario-libretto dell'I.C. n. 3 in un progetto interistituti: tale collaborazione consentirebbe di attuare delle economie di scala, valide tanto per l'intera comunità scolastica, quanto per le famiglie meno abbienti. Inoltre, pur conservando un profilo grafico proprio per ciascun istituto, permetterebbe di proseguire nel lavoro di condivisione e di collaborazione tra istituti comprensivi della città. Il dirigente segnala che le proposte migliorative relative al diario avanzate sia dai docenti in Collegio, sia dai membri del Consiglio verranno quanto più possibile recepite nella redazione comune interistituti.
Non essendovi ulteriori interventi nel merito, il Presidente sottopone al Consiglio l'approvazione della proposta di inserire il diario-libretto dell'I.C. n. 3 in un progetto interistituti.
Risultato della votazione: presenti n. 16 / favorevoli n. 16 / contrari n. / astenuti n. /
DELIBERA N. 137/2014
Il Consiglio delibera all'unanimità dei presenti l'approvazione della proposta di inserire il diario-libretto dell'I.C. n. 3 in un progetto interistituti.

Escussi tutti i punti all'ordine del giorno, la seduta è tolta alle ore 20.40.

Il Presidente del Consiglio d'Istituto
sig. Antonello Peatini

Il segretario
sig. Francesco Sardo Infirri

Il Presidente (sig. A. Peatini)

Il segretario verbalista (sig. F. Sardo Infirri)



All. 1 alla delibera n. 131 del 12.02.2014 – Seduta n. 17 C.d.I.

PROGRAMMA ANNUALE PER L'ESERCIZIO FINANZIARIO 2014

Relazione della Giunta Esecutiva

(data 12 febbraio 2014)



PREMESSA

L'esercizio finanziario 2013 è stato ripartito – come avviene per l'asimmetria tra lo sviluppo dell'educazione educativo-didattica e la gestione finanziaria – tra gli aa.ss. 2012-13 e 2013-14. I criteri che hanno sotteso le scelte che il *Programma* descrive sono, in continuità con lo scorso anno scolastico, i seguenti:

1. come indicato dal Consiglio d'Istituto, per la formulazione del nuovo *Piano dell'Offerta Formativa*, la condivisione e la verticalità nella progettazione e nella pratica didattica, educativa e formativa, secondo lo spirito e la lettera dei documenti ministeriali, in primis le *Indicazioni nazionali per il curricolo del I ciclo dell'istruzione 2012*.

L'attività tra insegnanti di segmenti diversi dello stesso I ciclo è, per l'I.C. n. 3, un percorso ancora da sviluppare: le persone devono proseguire nella conoscenza reciproca, nel lavoro 'gomito a gomito' quotidiano, dall'infanzia, alle primarie, sino alle secondarie di I grado, per dare agli alunni la prospettiva di una scuola che vuole e che sa crescere e far crescere, assieme alle loro famiglie e in un rapporto di fiducia reciproco.

2. Resta fondamentale la dimensione orientativa, delineata dalle indicazioni *Europa 2020*: un orientamento non meramente scolastico, alla scelta della scuola secondaria di II grado, ma anzitutto e fondamentalmente un'azione orientativa alla scoperta di sé, delle proprie capacità e potenzialità, ancor più delle proprie competenze e alla loro valorizzazione. L'orientamento scolastico è stato affidato anche nel 2013 (e per il 2014) ad una funzione strumentale ed è stato supportato da azioni condivise con altri istituti della città, nonché dall'adesione alla *Rete per l'orientamento*, recentemente costituitasi. Lo spazio proprio delle famiglie dev'essere accompagnato e sostenuto con momenti formativi ed informativi riservati che consentano ai genitori di 'leggere' tanto il contesto nel quale i loro figli vivono e vivranno, quanto le reali propensioni, speranze, paure dei ragazzi: in tal senso, oltre agli interventi della *Rete*, la nostra scuola ha riservato anche un incontro specifico, interno, per genitori dei ragazzi che si iscriveranno alle secondarie di II grado.

3. La qualità, pur ancora ai primi timidi e difficili passi, deve divenire analisi dei bisogni, progettazione, azione e verifica: significa porsi in uno spirito positivo di volontà di miglioramento, di disponibilità all'autolettura ed alla comprensione dinamica del proprio pensare ed agire, sia tra gli operatori, sia con gli utenti e le realtà esterne (associazioni ed enti del territorio).

Tutto ciò richiede delle scelte prioritarie:

- a. l'ascolto e il dialogo con tutti gli attori;
- b. l'attenzione alle condizioni sociali, economiche, lavorative e culturali dell'area sulla quale si sviluppa l'azione dell'I.C. n. 3;
- c. la partecipazione sia a reti scolastiche organizzate, sia ad intese specifiche con enti di ricerca universitari, sia a strumenti e pratiche di cooperazione con le altre scuole;
- d. il rapporto costante con il Comune di Treviso, rapporto che negli ultimi mesi è divenuto molto più intenso e costruttivo, sia per le azioni proposte dall'Ente Locale a tutti i comprensivi della città, sia per la costruzione del *Patto per la scuola*, al quale diversi attori stanno lavorando.

Le professionalità di cui l'I.C. 3 si può avvalere sono rilevanti, ma vanno tutelate e sostenute con programmi di formazione adeguati: questo tema, tuttavia, si scontra con oggettivi limiti di spesa, poiché i finanziamenti ministeriali in tal senso sono pressoché inesistenti. La sola risorsa che le scuole possono utilizzare deriva dalla collaborazione e dalla condivisione di beni, persone ed idee, in reti e/o convenzioni particolari, anche temporanee, che consentano realmente ai docenti di sentirsi parte di una comunità educante che cresce, rimane al passo coi tempi e – possibilmente ed ambiziosamente – li anticipa.

Nell'a.s. 2013-14 è proseguito lo sforzo per strutturare le attività didattiche e progettuali in specifiche aree tematiche omogenee: i progetti, diminuiti nel numero, sono divenuti obiettivamente mirati e costruiti in modo tale da coinvolgere, nella grandissima parte dei casi, l'intero plesso e, in modo ancor più efficace, più plessi o l'intero istituto. La frammentarietà che ancora nel 2012-13 contraddistingueva la progettazione relativa all'ampliamento dell'offerta formativa – tale da produrre circa una cinquantina di interventi – è stata in parte ricondotta a dimensioni meno problematiche, attraverso l'accorpamento di proposte e idee all'interno di trenta interventi specifici.

Le informazioni, la trasparenza e la comunicazione stanno divenendo – pur con difficoltà e con ritardi innegabili – una pratica diffusa, almeno nella gestione quotidiana delle iniziative da parte della dirigenza: il flusso informativo da e per i plessi trova nel sito della scuola, interamente rinnovato e rispondente in tutte le sue parti alla normativa vigente (come attesta la piena compatibilità con i parametri previsti dalla *Bussola della trasparenza* – <http://www.magellanopa.it/Bussola/>), un punto di forza importante. Il sito, peraltro, certamente da migliorare e da implementare, è la sola 'vetrina' ufficiale della scuola, non solo per portare a conoscenza dell'utenza le iniziative e la vita quotidiana dell'I.C. n. 3, ma anche e ancor più per rispondere ai dettami della legislazione recente (D.lgs. 33/2013 e L. 192/2013): l'attivazione del dominio di secondo livello .gov.it conferisce validità e legittimità agli atti amministrativi pubblicati nell'albo *on line*, attraverso il quale si vuole e si deve fornire ai cittadini-utenti un servizio sempre più chiaro e completo.

Il *Regolamento concernente le istruzioni generali sulla gestione amministrativo-contabile delle istituzioni scolastiche* (D.l. 01.02.2001, n. 44) ha semplificato diverse procedure, benché la più recente normativa in tema di prevenzione della corruzione abbia – in seguito – richiesto alle P.A. procedure e criteri comprensibilmente più limpidi e stringenti;



ciò, pur nel quadro dell'autonomia scolastica, pone gli uffici amministrativi di fronte ad oneri lavorativi e procedurali nuovi, non sempre di facile gestione, spesso pensati e calibrati su grandi strutture ministeriali rispetto alle quali il singolo istituto comprensivo non ha i mezzi e le risorse adeguati, sia in termini di personale, sia in termini finanziari.

La realizzazione del programma annuale dipende, così, dal dialogo tra voci e competenze diverse all'interno della scuola: il dirigente scolastico, il direttore dei servizi generali ed amministrativi, i docenti incaricati di gestire le funzioni strumentali, il personale amministrativo, gli organi collegiali e le loro eventuali articolazioni (commissioni), al fine di perseguire il comune obiettivo di una migliore e più efficace offerta formativa.

Il programma annuale per l'e.f. 2014 declina le istanze e i bisogni formativi espressi nel P.O.F., come sintetizzato nella sezione descrittiva di cui alle singole schede illustrative finanziarie, alle attività ed ai progetti.

NORMATIVA DI RIFERIMENTO ED ADEMPIMENTI PROPEDEUTICI

Per la redazione del programma in oggetto, è stata considerata la seguente normativa di riferimento, nonché le deliberazioni adottate dai competenti Organi Collegiali della scuola, ai fini della determinazione dei criteri, dell'elaborazione, dell'adozione, dell'informazione e della pubblicità del P.O.F.:

- legge n. 59 del 15.03.1997, art. 21;
- D.P.R. n. 275 del 08.03.1999;
- D.L. n. 44 dell'1.02.2001;
- D.M. 21/2007;
- legge n. 135 del 7.08.2012, art. 7, c. 38;
- nota MIUR del 13.12.2013, recante le *Istruzioni per la predisposizione del programma annuale per l'e.f. 2013* e contenente l'importo totale corretto e i relativi parziali per ciascuna scuola;
- delibera n. 29/2013-14 del Collegio dei Docenti relativa all'approvazione del POF 2013-14, data 17.10.2013;
- proposta del DSGA a seguito dell'Assemblea del personale ATA, relativa all'organizzazione del lavoro ed all'articolazione dell'orario di lavoro;
- delibera n. 180 del Consiglio di Istituto, relativa all'adozione del POF 2013-14, data 24.10.2013.

Si segnala, nel contempo, che le note MIUR del 05.12.2013 (prot. 9144) e dell'8.01.2014 (prot. 129) indicano che la specifica dotazione ordinaria da iscrivere a bilancio (periodo gennaio/agosto 2014) relativa alle spese di funzionamento ammonta ad € 25.240,39.

DOCUMENTO PROGRAMMATICO SULLA SICUREZZA

Alla data odierna si è provveduto alla redazione aggiornata del Piano di Emergenza ed Evacuazione redatto dal Responsabile dei Servizi di Prevenzione e di Protezione d'Istituto.

DATI QUANTITATIVI RELATIVI ALL'ISTITUTO

Per l'a.s. 2013-2014, l'Istituto Comprensivo n. 3 Felissent presenta la seguente articolazione:

Scuola dell'infanzia di via Cervellini, n. 1 plesso – Totale: 80 iscritti

	Sez. A	Sez. B	Sez. C
Iscritti	27	27	27
Alunni H	/	/	/
Alunni stranieri	29		

Alunni H sul totale: 0

Alunni stranieri sul totale: 29 su 81, pari al 35,80% (+3,30% rispetto ad a.s. 2012-13)

Scuole primarie, n. 6 plessi – Totale: 778 iscritti

	Frank	don Milani	S.G. Bosco	Tommaseo	Manzoni	Carrer
Iscritti	203	123	120	58	149	125
Alunni H	4 – 1,98%	3 – 2,44%	/	1 – 1,72%	4 – 2,68%	4 – 3,20%
Alunni stranieri	26 – 12,80%	18 – 14,63%	17 – 14,16%	18 – 31,03%	34 – 22,81%	12 – 9,60%
Alunni con DSA	1 – 0,49%	1 – 0,81%	/	/	/	/

Alunni H sul totale: 16 su 778, pari al 2,05% (+0,25% rispetto ad a.s. 2012-13)

Alunni stranieri sul totale: 144 su 778, pari al 16,06% (-1,93% rispetto ad a.s. 2012-13)

Alunni con DSA sul totale: 2 su 778, pari allo 0,26% (-0,25% rispetto ad a.s. 2012-13)

Scuole secondarie di I grado, n. 2 plessi – Totale: 441 iscritti (+16)

	Felissent	Mantegna
Iscritti	220 (+18)	221 (-2)



Alunni H	6 – 2,73% (+0,25%)	4 – 1,80% (-1,79%)
Alunni stranieri	70 – 31,81% (+0,13%)	30 – 13,57% (+1,01%)
Alunni con DSA	/	10 – 4,52% (+0,94%)

Alunni H sul totale: 10 su 441, pari al 2,26% (-0,80% rispetto ad a.s. 2012-13)

Alunni stranieri sul totale: 100 su 441, pari al 22,67% (+1,02% rispetto ad a.s. 2012-13)

Alunni con DSA sul totale: 10 su 441, pari al 2,27% (+0,39% rispetto ad a.s. 2012-13)

Dati complessivi d'istituto (e diff. % rispetto al 2012-13)

Totale alunni	Alunni H	Alunni stranieri	Alunni con DSA
1300 (+1,40%)	26 – 2,00% (-0,18%)	254 – 19,54% (-0,90%)	12 – 0,92% (-0,02%)

Articolazione del tempo-scuola (n. classi per tipologia)

Infanzia di via Cervellini ('settimana corta', lunedì-venerdì, 08.00-16.00)

	n. sezioni	Servizio mensa
40h/settimana	3	Sì (Comune di Treviso)

Scuole primarie (tutte le classi a 'settimana corta', lunedì-venerdì)

In tutti i plessi funzionano i servizi di mensa e trasporto, gestiti dal Comune di Treviso, oltre al pre-scuola garantito da personale dell'Istituto.

	Frank	don Milani	S.G. Bosco	Tommaseo	Manzoni	Carrer
T. pieno 40h	4	/	6	/	/	/
T. normale 31h*	3	4	/	/	3	3
T. norm. 28h**	3	2	/	4	4	3
Subtotali	10	6	6	4	7	6
Totale	39 classi					

* = due rientri pomeridiani (il lunedì ed il mercoledì)

** = un rientro pomeridiano (mercoledì)

L'organico funzionale consente di rispondere alle necessità di seguito specificate:

- insegnamento curriculare secondo il tradizionale modulo organizzativo;
- attività di sostegno, integrate dall'attività degli assistenti polivalenti forniti dall'USSL;
- insegnamento della religione cattolica e delle attività alternative per coloro che non si avvalgono di questo insegnamento;
- insegnamento della lingua inglese (un'ora in classe prima, due ore in seconda e tre ore nelle classi terze, quarte e quinte), impartito sia da insegnanti specialisti che operano in più classi, sia da insegnanti specializzati che impartiscono l'insegnamento nella propria classe.

Scuole secondarie di I grado

Nel plesso Felissent funziona il servizio di mensa e di trasporto, gestiti dal Comune di Treviso.

	Felissent	Mantegna
T. normale 30h*, settimana corta	5 (+1)	/
T. norm. 30h, settimana lunga	4 (-1)	6 (-1)
T. norm. 30h**, settimana corta	/	3 (+1)
Subtotali	9	9
Totale	18	

* = due rientri pomeridiani (martedì per 3h, venerdì per 2h).

** = orario lunedì-venerdì, h. 08.00-14.00, sabato a casa.

Quattro classi del plesso Felissent presentano gruppi articolati per la seconda lingua straniera: 1A/B e 2B/C (spagnolo e francese). Nelle due sedi funziona il servizio di pre-scuola garantito da personale dell'istituto.

L'assistenza mensa al plesso Felissent (martedì e venerdì, ore 13.00-14.00), non potendo essere garantita dal personale docente che già impegna l'intero orario settimanale in attività di docenza, è svolta da personale esterno (Cooperativa Comunica ONLUS), sulla base di assegnazione stipulata a seguito di gara regolarmente svoltasi nell'agosto 2013. Gli oneri sono a carico dei genitori, la gestione contabile è operata dalla scuola; il servizio interessa circa 116 studenti per ciascuna pausa di refezione, divisi in due turni (13.00-13.30 e 13.30-14.00).

Totale classi

Infanzia (sezioni)	Primaria	Secondaria di I grado
3	39	18



3	57
----------	-----------

Cattedre e docenti in servizio

Infanzia	6	/
Primaria	53 posti comuni 3+13h posti di inglese 3+10h IRC	Sostegno: 6

Secondaria di I grado

Disciplina	n. cattedre
Religione cattolica	1
Italiano, storia e geografia	10
Inglese	3
Spagnolo	1
Tedesco	12h
Francese	4h
Scienze matematiche, fisiche e naturali	6
Educazione musicale	2
Tecnologia	2
Educazione artistica	2
Educazione fisica	2
Sostegno	4

Personale amministrativo

Direttore s.g.a.	Assistenti amm.vi
1 (T.I.)	5 full time (a T.I.) 2 part time (a T.I.) 1 part time (T.D., 22h/sett., fino al 30.06.2013)

Orario di funzionamento dell'ufficio

Lunedì-Venerdì	Ore 07.30-14.12
Sabato	Ore 07.30-13.30
Martedì	Anche ore 15.00-17.00

Apertura al pubblico

Lunedì-Sabato	Ore 11.00-13.00
Martedì	Anche ore 15.00-17.00

L'istituto si avvale anche della collaborazione di lavoratori socialmente utili, nella misura in cui l'Ufficio Provinciale del Lavoro fornisca nominativi effettivamente idonei ad espletare funzioni di supporto all'attività dei collaboratori scolastici o degli assistenti amministrativi. Un lavoratore socialmente utile (L.S.U.) è attualmente in servizio in funzione di supporto agli uffici di segreteria per 20 ore/settimana.

Servizi ausiliari: collaboratori scolastici (n. 21)

Assegnazione ai plessi

	Infanzia	Frank	d. Milani	Tomm.	SGBosco	Manzoni	Carrer	Felissent	Mantegna
n.	2	3	2	2	2	2	2	3	3

Due lavoratori socialmente utili (L.S.U.) sono attualmente in servizio in funzione di appoggio ai collaboratori scolastici nei plessi *Felissent* e *Mantegna*, per 20 ore/settimana.

I collaboratori scolastici svolgono, a turno, il servizio di vigilanza pre-scuola attivato in tutte le scuole.

Personale esterno

Nel plesso *San Giovanni Bosco* presta servizio un'unità di personale esterno, adibita a pulizia dei locali, fornita dalla ditta *Manutencoop*, appaltatrice del servizio presso il MIUR.

Istruzione secondaria di II grado



Gli istituti secondari di II grado cui si riferisce l'utenza dell'I.C. n. 3 *Felissent* si trovano, per la massima parte, nel territorio comunale di Treviso. Un numero estremamente limitato di studenti, e in modo non costante di anno in anno, sceglie percorsi scolastici che comportino distanze particolari da casa (es. l'istituto tecnico agrario *Cerletti* di Conegliano). Un primo gruppo di scuole (tecnici, professionali e licei) si trova in centro storico o nelle immediate vicinanze; un secondo gruppo di istituti superiori è collocato a nord di Treviso, mentre un terzo polo scolastico di notevole interesse, comunque facilmente raggiungibile per gli studenti del nostro comprensivo con i mezzi pubblici, si trova ai confini tra il comune di Treviso e quello di Villorba (istituti tecnici tecnologico e alberghiero; CFP di Lancenigo). Occasionalmente, la scelta della scuola secondaria di II grado può ricadere su alcuni istituti particolari dell'area Castelfranco Veneto – Cittadella, ma si tratta di casi sporadici.

Servizi culturali e sportivi del territorio

Gli allievi dell'I.C. n. 3 possono contare, oltre che su una dotazione libraria di buon livello interna (ogni plesso è dotato di una propria biblioteca; quelle delle scuole primarie e una delle due secondarie di I grado sono state totalmente informatizzate), dei servizi bibliotecari centrali e periferici del comune di Treviso.

Inoltre, seppure con particolare riferimento agli studenti delle secondarie di I grado (e specificamente per i ragazzi dell'ultimo anno), interesse particolare può essere rivestito da alcuni centri di cultura quali

- a. la *Fondazione Benetton*, con la sua biblioteca ed il suo spazio espositivo;
- b. il *Museo Civico di Santa Caterina*, sia per la sezione archeologica (frequentata anche dagli allievi delle primarie), sia per la pinacoteca;
- c. il *Museo diocesano di arte sacra*, tanto per la sezione archeologica, quanto per la pinacoteca;
- d. la *BRAT – Biblioteca dei Ragazzi di Treviso*, molto frequentata per tutte le attività di avviamento alla lettura: da quest'anno, sono iniziate anche le visite delle classi delle secondarie di I grado alla sala manoscritti della Biblioteca Civica.

Numerose sono anche le associazioni sportive operanti nel territorio e non di rado in rapporto con i docenti delle primarie e delle secondarie di I grado per la diffusione della pratica e della cultura sportiva:

1. il GASP, organizzato dal Comune di Treviso;
2. il centro sportivo della Ghirada;
3. le associazioni che propongono i più diversi sport: calcio, basket, tennis, rugby, ginnastica artistica, nuoto, arti marziali, ciclismo.

Le attività ricreative sono spesso proposte dalle parrocchie (presso cui svolgono talvolta i loro allenamenti alcune società sportive), mentre numerose sono le associazioni di volontariato anche con finalità culturali.

Da giugno 2013 è attivo il *Comitati dei Genitori* dell'I.C. n. 3 *Felissent* che riunisce e valorizza le precedenti esperienze di comitati e gruppi afferenti ai singoli plessi. Il *Comitato*, inoltre, aderisce al *Coordinamento dei Comitati dei Genitori* della Provincia di Treviso ed ha un proprio spazio all'interno del sito scolastico. Esso contribuisce in modo importante all'arricchimento delle opportunità offerte in ambito scolastico ai ragazzi (collaborazione con le biblioteche dei plessi e/o per la realizzazione di particolari iniziative teatrali, musicali e laboratoriali).

Infine, prosegue il rapporto con il Comune di Treviso e con la *Confartigianato* per la promozione di corsi di manualità, con particolare riferimento alle scuole secondarie di I grado (ceramica, tessitura, impiantistica, grafica e stampa, ad esempio).

L'I.C. n. 3, quindi, vuole proseguire nel segno della intensificazione della collaborazione con le diverse realtà del territorio, così da arricchire e integrare l'offerta formativa. Si desidera, in tal modo, tentare ogni strada utile e idonea ad un più ampio spettro di occasioni di crescita culturale ed umana per i ragazzi. Di volta in volta, l'istituto – attraverso il lavoro puntuale e costante dei docenti che selezionano le proposte più valide ed interessanti – partecipa ad iniziative e concorsi promossi dagli enti locali (Comune, Provincia, Regione) e da altre istituzioni scolastiche o enti culturali; è infine attento alle proposte dell'ULSS n. 9 in merito ai programmi di prevenzione e tutela della salute e del benessere psicofisico degli studenti. Il *Programma Annuale* terrà conto di questi percorsi all'*Educazione all'affettività e alla sessualità*, attuati con il supporto di esperti esterni e con la necessaria collaborazione delle famiglie.

La prevenzione del disagio e la cura del benessere scolastico sono state assunte quali aree di particolare attenzione nello sviluppo dell'azione educativa e formativa: grazie all'ampliamento dell'intervento dell'ULSS n. 9 di Treviso (in seno al *Progetto QWERT*, già da tempo avviato) ed alla collaborazione a titolo gratuito con un *counselor* tirocinante, è stato possibile attivare 2 ore di spazio-ascolto la settimana per ciascuna delle due sedi di scuola secondaria di I grado. Il *counselor*, inoltre, fornisce supporto e consulenza anche alle classi ed ai docenti delle primarie e dell'infanzia.



Il Programma annuale

Le risorse economiche della scuola, formate dall'avanzo di amministrazione, dall'ordinario stanziamento statale e da contributi esterni (il Comune di Treviso; le famiglie, tramite il contributo volontario; altri privati che intervengano con specifiche liberalità) danno, compatibilmente con le entrate, una risposta almeno soddisfacente alle necessità didattiche e formative degli allievi, al fine di migliorare e potenziare i percorsi educativi, formativi e di orientamento, nell'ottica dei criteri generali sopra delineati. Il P.A. fa riferimento ai principi ed alle finalità del *Piano dell'Offerta Formativa* ed al suo nucleo più squisitamente progettuale. Il *Programma Annuale* dovrà tenere conto delle necessità sempre più pressanti in ordine a

1. potenziamento dei curricoli verticali e loro attuazione, con adeguate dotazioni in termini di materiali e interventi formativi;

2. attuazione delle disposizioni inerenti il registro elettronico (dematerializzazione), da intendersi non solo quale mera applicazione di un obbligo normativo, ma quale preziosa occasione di una nuova consapevolezza professionale condivisa e trasparente (per i docenti) e di una più chiara e tempestiva modalità di comunicazione con gli allievi e le famiglie;

3. prosecuzione del percorso già avviato di revisione e potenziamento delle dotazioni informatiche dei singoli plessi (quanto evidenziato al punto 2. ne rappresenta solo un versante), con particolare riferimento alle aule ed alle strumentazioni per gli allievi, nonché alla diffusione delle rete (via cavo o wireless, in accordo e con il sostegno, se possibile, dell'Ente locale proprietario). In particolare, il Comune di Treviso ha recentemente concluso la cablatrice completa di tutti gli spazi delle sedi *Mantegna* e *Felissent*, presso ciascuna delle quali sono state attivate anche due zone wi-fi dedicate ai docenti;

4. azioni finalizzate all'orientamento degli studenti, a partire dagli ultimi due anni delle scuole primarie, in collaborazione con altri istituti comprensivi vicini e con le scuole secondarie di II grado;

5. azioni di monitoraggio del sistema, in un'ottica di qualità e miglioramento costante;

6. sostegno mirato e costante a tutte le azioni relative all'integrazione dei disabili (attività della specifica funzione strumentale) e degli studenti di madrelingua non italiana (altro ambito curato da una specifica funzione strumentale), i cui inserimenti – anche in corso d'anno – rimangono frequenti. Si segnala l'azzeramento dei fondi MIUR (c.d. articolo 9 del CCNL) ai quali si attingeva per creare dei percorsi di sostegno per alunni di madrelingua non italiana: l'Istituto sta cercando di far fronte a questa esigenza attraverso l'impiego di alcuni avanzi del F.I.S. 2012-13, ma si tratta di poca cosa rispetto alle reali necessità degli alunni. Per gli allievi che giungano in Italia già grandi, avvio di protocolli d'intervento con i CTP degli II.CC. nn. 1 e 5 per dei percorsi paralleli di recupero linguistico;

7. dare nuova vitalità e concreta sostanza alla didattica laboratoriale, laddove possibile, poiché tale pratica produce certamente risultati scolastici e formativi di pregio, ma richiede risorse umane adeguate;

8. sostenere e potenziare la didattica per competenze, con azioni specifiche di formazione del personale e di intervento con gli studenti;

9. costante attenzione ai laboratori di manualità presenti nei singoli plessi, sia per la dotazione strumentale, sia per quanto concerne l'acquisizione di beni di consumo necessari alle attività.

Iniziative specifiche in continuità con lo scorso a.s.

Progetti di educazione alla mobilità consapevole. Prosegue il sostegno dell'istituto, anche attraverso la figura del *mobility manager* che rappresenta la scuola al tavolo tecnico del Comune di Treviso, ai progetti sulla mobilità sicura e *Pedibus*, in collaborazione con i genitori (scuole primarie). L'attivazione di nuovi percorsi viene costantemente sostenuta dalla scuola, nei limiti delle proprie competenze: quest'anno, un gruppo di genitori ha attivato la linea *Tommaseo*, mentre è in fase di studio per il prossimo anno una linea che serva la sede *don Milani*.

Recupero e potenziamento. Affidato a specifica funzione strumentale, il progetto, finanziato dall'Istituto, è rivolto a tutti gli alunni, su segnalazione dei docenti, per sovvenire alle difficoltà riscontrate nel corso dell'a.s. e, soprattutto, nella prima fase dell'anno, a scopo preventivo rispetto ad un possibile insuccesso scolastico;

Sport a scuola. L'attività vuole promuovere, ampliare e diffondere le discipline motorie e sportive anche attraverso la collaborazione del GASP e altre associazioni sportive operanti sul territorio.

Più Sport@Scuola. L'attività è riservata agli alunni della scuola primaria vuole orientare i bambini attraverso le diverse discipline sportive con l'aiuto di associazioni del territorio. L'iniziativa è finanziata dalla Regione Veneto.

Rete della città di Treviso per la Storia. L'istituto è tornato ad essere capofila della rete, coordinando altre scuole della provincia, per favorire, attraverso la "storia generazionale" la conoscenza della storia contemporanea del Novecento. La rete promuove la conoscenza dei principi fondamentali della Costituzione italiana, ambiente di apprendimento privilegiato per la riflessione sui concetti di gruppo, di scuola, sulle regole e sulle relazioni interpersonali.



Biblioteche d'istituto. Quest'anno, proseguendo nello sforzo di razionalizzazione e di integrazione tra primarie e secondarie di I grado, i diversi 'progetto lettura', pur mantenendo una loro fisionomia, sono coordinati da due docenti a livello d'istituto, una per le primarie, una per le secondarie di I grado, attraverso un'unica commissione il cui lavoro mira a promuovere, in tutti gli alunni la conoscenza del libro e il piacere della lettura.

Lettorati di madrelingua per le secondarie di I grado. Il progetto prevede l'intervento di un esperto esterno: attività di potenziamento/recupero delle abilità linguistiche orali al fine di facilitare l'acquisizione delle competenze nella lingua inglese e di approfondire le conoscenze geografiche e culturali dei Paesi anglofoni e della Gran Bretagna in particolare. Gli interventi dell'insegnante di madrelingua inglese saranno finanziati per il 25% con il contributo volontario dei genitori e per il restante 75% con versamenti delle famiglie *ad hoc*.

Scrivo, leggo bene. Prosegue l'attività di *screening* precoce finalizzata ad individuare, sin dalla metà del I anno delle primarie, possibili casi di bambini con DSA. Il progetto, coordinato e promosso dal CTI dell'IPSIA *Besta* (capofila della rete di cui anche il nostro istituto è parte), coinvolge anche le classi prime delle secondarie di I grado, attraverso la somministrazione di test e con interventi di esperti esterni per aggiornare gli insegnanti. Si tratta della revisione del progetto *Tutti i bambini vanno bene a scuola*.

Tempo integrato. A seguito delle indagini effettuate presso i genitori, evidenziate le esigenze di numerose famiglie di ampliare l'offerta formativa con attività pomeridiane anche a pagamento, espletata la gara nell'estate 2013, ad ottobre del 2013 ha preso avvio il cosiddetto *tempo integrato*, ossia una serie di attività pomeridiane (assistenza mensa, svolgimento compiti, laboratori di inglese, musica, teatro) in grado di offrire ai ragazzi delle primarie delle occasioni di crescita e di espressione anche artistica ulteriori rispetto alle attività curricolari. Il progetto, oneroso per le famiglie, è affidato per il 2013-14 a *Cooperativa Comunica s.r.l.*, si articola su tre pomeriggi/settimana (dalle 13.00 alle 16.00) e si sviluppa nei plessi *Tommaseo*, *don Milani* e *Carrer*.

Progetto sperimentale MindLab. Approvato dagli organi collegiali competenti, il progetto vuole sviluppare le competenze trasversali e le capacità di elaborare strategie per il *problem solving*, individuali e di gruppo. La proposta – a parziale carico delle famiglie – è avanzata da *MindLab Italia* che fornisce la formazione dei docenti ed i materiali per le classi. Il progetto coinvolge due classi terze e due classi quarte primarie, tutte del plesso *don Milani*.

Progetto QWERT. Prosegue il progetto, inizialmente sperimentale, ormai consolidato e nato dalla collaborazione tra il Distretto Socio Sanitario n. 1, i Servizi Sociali dell'Azienda ULSS 9, l'Assessorato alle politiche della Famiglia della scuola e Socio Sanitarie del Comune di Treviso, nonché sostenuto dal *Lions Club di Treviso-Sile*. Esso mira potenziare le abilità di vita (*life-skills*) dei ragazzi pre-adolescenti attraverso attività ludico-educative, supportate dai nuovi canali mediatici. Il social network QWERT, costruito come ambiente *on line* protetto e monitorato, dedicato esclusivamente ai ragazzi delle scuole medie di Treviso, è gestito da operatori socio educativi e sanitari e collaborano gli insegnanti e genitori. L'ULSS 9, come sopra ricordato, ha potenziato questo servizio presso il nostro Istituto mettendo a disposizione alcuni operatori qualificati per l'attivazione di uno *spazio-ascolto* dedicato agli alunni delle secondarie di I grado (ad accesso libero per gli alunni, previa autorizzazione iniziale delle famiglie).

L'organizzazione del lavoro è stata demandata, dal Collegio dei Docenti, a specifiche commissioni; ove di competenza, invece, l'attività sarà progettata e svolta dai consigli di classe / di team / di interclasse / di intersezione.

Infine, è opportuno ricordare come l'Istituto sia inserito in alcune reti territoriali e in diversi ambiti:

RETE inserimento alunni stranieri/disagio (CTI presso l'I.C. n. 1 *Martini* di Treviso)

Coordinamento informale per l'orientamento (istituti della città di Treviso e del circondario)

RETE DIVERSAMENTE ABILI (CTI istituto *Besta*)

RETE DI AGENZIE PER LA SICUREZZA (ITIS *Planck*)

RETE di Storia per la città di Treviso (capofila il nostro Istituto)

RETE ORIENTAMENTO (ITT *Mazzotti*)

RETE AMICOLIBRO (per la promozione della lettura e l'informatizzazione delle biblioteche scolastiche)

RETE PRIVACY (ITES *Riccati-Luzzatti*)

Tutti i progetti in rete sono finanziati con il fondo dell'Istituto.

Ai fini di una più efficace attuazione delle finalità sopraesposte, per l'a.s. il Collegio dei Docenti ha deliberato che le aree d'intervento da assegnare a specifiche funzioni strumentali siano le seguenti:

Area	Funzione strumentale
1 – Piano dell'Offerta Formativa	FS per l'aggiornamento e il coordinamento del <i>Piano dell'Offerta Formativa</i>
2 – Interventi e servizi per i docenti	FS informatica e innovazione didattica: a. strumentazione ed implementazione (registro, pagella, ecc.) b. implementazione del sito d'istituto



3 – Interventi e servizi per gli alunni	FS integrazione stranieri e intercultura FS integrazione diversamente abili, coordinamento sostegno e attuazione protocolli DSA
4 – Continuità ed orientamento	FS orientamento <i>in itinere</i> ed in uscita

Per conseguire una più chiara individuazione delle aree d'intervento e dell'aggregazione delle iniziative per scopi comuni e per metodologie condivise, i progetti sono stati raggruppati in specifiche macroaree, come si evince dal prospetto sintetico seguente:

COD.	MACROAREA
P01	Rete della città di Treviso per la storia
P02	Progetto lingue
P03	Multimedialità, innovazione tecnologica ed informatizzazione d'istituto
P04	Viaggi d'istruzione
P05	Musica ed arte nella scuola
P07	Parliamoci Amici
P08	Potenziamento
P14	Sport ed educazione motoria
P16	Percorsi sicuri
P19	Formazione del personale
P20	Sostegno ed integrazione disabili
P22	Sicurezza
P23	Lettura e biblioteche d'istituto
P24	Star bene a scuola

Sulla base di quanto premesso, la Giunta esecutiva, nella redazione del *Programma Annuale*, procede all'esame delle singole aggregazioni e delle singole voci sia di entrata, sia di spesa.



SITUAZIONE FINANZIARIA

La situazione finanziaria al 31.12.2013 , come risulta dal mod. J, porta le seguenti risultanze :

FONDO CASSA esistente all'inizio dell'esercizio	€	117.112,72
ENTRATE in c/competenza	€	149.743,39
ENTRATE in c/ residui	€	700,00
Totale	€	267.556,11
SPESE in c/ competenza	€	116.339,87
SPESE in c/ residui	€	11.396,29
FONDO CASSA alla fine dell'esercizio	€	139.819,95
RESIDUI ATTIVI		
Dell'esercizio		1.644,22
Degli anni precedenti		1.386,84
RESIDUI PASSIVI		
Dell'esercizio		16.740,01
Degli anni precedenti		0,00
Totale	€	- 13.708,95

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE A FINE ESERCIZIO	€	<u>126.111,00</u>
---	---	--------------------------

UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

L'avanzo di amministrazione è stato prelevato per intero.

È determinato sulla base del Mod. D (art.3 c.2 D.I. 44) ed ammonta a **€ 126.111,00** di cui **€ 31.737,99** non vincolato ed **€ 94.373,01** vincolato , così composto:

Voce in avanzo	Vincolato	Non vincolato	Attività/progetto
Funzionamento Amm.vo generale	35.148,00	8.080,97	A01
Funzionamento Didattico generale	2.054,00	8.471,10	A02
Spese per il personale	39.744,11	//	A03
Rete della città di Treviso per la storia	2.482,96	//	P01
Lingue Comunitarie	50,00	867,00	P02
Multimedialità	2.471,15	7.333,35	P03
Viaggi d'istruzione	702,03	//	P04
Musica e arte nella scuola	2.508,52	2.416,75	P05
Parliamoci Amici	523,53	//	P07
Attività di Potenziamento	101,88	//	P08
Educazione Motoria	93,73	300,00	P14
Percorsi sicuri casa-scuola	1.693,84	//	P16
Formazione del personale	2.279,50	//	P19
Sostegno agli alunni diversamente abili	1.171,32	//	P20
Sicurezza nella scuola	2.412,42	//	P22
Amico Libro	875,18	2.468,82	P23
Star bene a scuola	60,84	1.800,00	P24
TOTALE	94.373,01	31.737,99	

FONTI DEI FINANZIAMENTI PER L'ANNO FINANZIARIO 2014

02- FINANZIAMENTI DELLO STATO

01 DOTAZIONE ORDINARIA

€ 25.240,39

La dotazione ordinaria per l'anno finanziario 2014

è stata comunicata dal MIUR con e-mail prot. 9144 del 05/12/2013

e rettificata con nota prot. n. 129 del 08/01/2014. Tale risorsa è stata calcolata sulla base del D.M. n.21/2007 per il periodo Gennaio-Agosto 2014 e potrà essere oggetto di interazioni e modificazioni. Comprende:



- € 8.392,00 per spese di funzionamento,
- € 16.848,39 per “ex appalti storici “,

TOTALE € 25.240,39

04 ALTRI FINANZIAMENTI VINCOLATI

- Finanziamento Miur per alla realizzazione del PNSD.

€ 14.400,00

TOTALE € 14.400,00

03- FINANZIAMENTI DALLA REGIONE

04 FINANZIAMENTO VINCOLATO

- Finanziamento Progetto Più sport@scuola a.s. 2013/2014 € 1.040,00
- Finanziamento finalizzato all’acquisto libri per alunni in comodato d’uso € 3.219,59

TOTALE € 4.259,59

04-FINANZIAMENTO DA ENTI LOCALI O ALTRE ISTITUZIONI PUBBLICHE

04 COMUNE NON VINCOLATO

- Acconto finanziamento-anno 2014- per funz.amm.vo e didattico € 16.338,47

TOTALE € 16.338,47

05 CONTRIBUTO DA PRIVATI

02-FAMIGLIE VINCOLATI

- per uscite didattiche e attività diverse degli alunni € 10.000,00
- contributo per assicurazione alunni € 9.000,00
- contributo famiglie per lettorati lingua inglese € 2.601,00

TOTALE € 21.601,00

07 ALTRE ENTRATE

01- INTERESSI

- interessi sui conti correnti bancario e postale anno 2013 € 43,19

TOTALE € 43,19

TOTALE NUOVE ENTRATE

€ 78.663,05

AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	€ 207.993,64
-----------------------------------	---------------------

Sulla base di quanto premesso, **la Giunta Esecutiva**, procede all’esame delle singole aggregazioni e delle singole voci sia di entrata che di spesa, descritte nel modello che si allega e riporta quanto contenuto nel MODELLO A e quanto contenuto nelle schede di sintesi definite MODELLO B

**PARTE SECONDA: SPESE**

La determinazione delle spese, sono state effettuate tenendo conto i costi effettivi sostenuti nell'anno precedente e verificando gli effettivi fabbisogni per l'A.F. 2014:

SPESE

Aggr.			importi
	voce		
A		Attività	146.319,32
	A01	Funzionamento amministrativo generale	73.492,05
	A02	Funzionamento didattico generale	33.083,16
	A03	Spese di personale	39.744,11
P		Progetti	61.374,32
	P01	RETE PER LA CITTÀ DI TREVISO PER LA STORIA	2.482,96
	P02	LINGUE COMUNITARIE	3.518,00
	P03	MULTIMEDIALITÀ	24.204,50
	P04	VIAGGI ISTRUZIONE	10.702,03
	P05	MUSICA E ARTE NELLA SCUOLA	4.925,27
	P07	PARLIAMOCI AMICI	523,53
	P08	ATTIVITA' DI POTENZIAMENTO	101,88
	P 14	EDUCAZIONE MOTORIA	1.433,73
	P16	PERCORSI SICURI CASA-SCUOLA	1.693,84
	P19	FORMAZIONE DEL PERSONALE	3.000,00
	P20	SOSTEGNO AGLI ALUNNI DIVERS. ABILI	1.171,32
	P 22	SICUREZZA NELLA SCUOLA	2.412,42
	P23	AMICO LIBRO	3.344,00
	P24	STAR BENE A SCUOLA	1.860,84
R		Fondo di riserva	
	R98	Fondo di riserva	300,00
		TOTALE SPESE	207.993,64
		TOTALE A PAREGGIO	€ 207.993,64

SPESE AGGREGAZIONE ATTIVITÀ**AGGREGATO A – ATTIVITÀ**

Le attività sono state realizzate identificando l'area **A01** – funzionamento amministrativo generale – come il centro del costo dei servizi amministrativi ed ausiliari, l'area **A02** – Funzionamento didattico generale come quello di imputazione di tutte le spese a carattere didattico non direttamente riferibili ad un singolo progetto. L'area **A03** è stata inserita solo per evidenziare le somme rimaste inutilizzate a fine esercizio per le quali il MIUR dovrà dare una indicazione per la effettiva destinazione.

A	A01	FUNZIONAMENTO AMMINISTRATIVO
Tipologia		
02	Beni di consumo	12.862,57
03	Prestazioni di servizi da terzi	44.129,48
04	Altre spese	2.500,00
06	Beni investimento	14.000,00
	TOTALE SPESE	73.492,05

Gli obiettivi che si intendono raggiungere riguardano, oltre all'ottimizzazione dei costi l'efficienza dei servizi amministrativi, specie nei rapporti con l'utenza, l'ottimizzazione della qualità del servizio di supporto alle attività previste nel POF. Le risorse indicate derivano dai seguenti finanziamenti:



I.C. n. 3 *Felissent*, Treviso – Verbale seduta C.I. n. 17 del 12.02.2014 – Allegato n. 1 (punto O.d.G. n. 3)

▪ Avanzo di amministrazione non vincolato	€ 8.080,97
▪ Avanzo vincolato:	€ 35.148,00
▪ Finanziamento MIUR per funzionamento e Dirett. 68 e 92	€ 24.219,89
▪ Contributo Comune di Treviso per funzionamento	€ 6.000,00
▪ Interessi su c/corrente bancario e postale	€. 43,19

e sono destinate alle seguenti spese:

02-acquisto carta-cancelleria,abbonamenti ,materiale informatico,strumentazioni tecniche, materiale.per pulizia scuole (€ 12.862,57)

03- spesa relativa alla gestione dell'appalto di pulizia del plesso *S.G. Bosco* - mesi Gennaio/Giugno2014 (€ 16.848,39), spesa per tempo integrato scuole primarie e servizio assistenza mensa alunni scuola sec. *Felissent* (€ 20.281,09), quota relativa al noleggio del fotocopiatore con funzione di stampante di rete/scanner destinata alla segreteria, manutenzione attrezzature informatiche segreteria e licenze per programmi segreteria, servizi di tesoreria , licenza per programmi per adozione registri on-line (€ 7.000,00)

04- rimborso spese ai revisori(€ 1.000,00), spese postali (1.500,00)

06- sostituzione server segreteria e ciclostile (€6.000,00) – acquisto attrezzature informatiche per il processo di dematerializzazione e progressiva adozione dei registri on-line e delle comunicazioni scuola famiglia in modalità digitale (€ 8.000,00).

A	A02	Funzionamento didattico generale
Tipologia		€uro
02	Beni di consumo	16.469,59
03	Prestazioni di servizi da terzi	14.559,57
06	Beni investimento	2.054,00
	TOTALE SPESE	33.083,16

La spesa per il funzionamento didattico generale, prevista in € 33.083,16,comprende le risorse atte a garantire il servizio scolastico per la parte relativa alle spese per funzionamento didattico.

Sono state imputate a questo centro di costo tutte le spese di carattere più propriamente didattico non direttamente riferibili a specifici progetti e comprende le risorse atte a garantire il servizio scolastico per la parte relativa alle spese per funzionamento didattico. Le risorse indicate derivano dai seguenti finanziamenti:

▪ Avanzo di amministrazione non vincolato :	€. 8.471,10
▪ Avanzo di amministrazione vincolato	€ 2.054,00
▪ Regione Veneto-contributo per libri in comodato d'uso	€ 3.219,59
▪ Comune di Treviso per spese funzionamento	€. 10.338,47
▪ Contributo genitori alunni per polizza Assicurazione per infortuni e RCT	€. 9.000,00

e sono destinate alle seguenti spese:

02- spesa per carta da fotocopie, cancelleria, stampati, materiale informatico, attrezzature tecnico/specialistiche, libri in comodato d'uso e libri per consultazione (€ 16.469,59);

03- spesa per noleggio full-time fotocopiatori (€ 2.559,57), rete telefonia mobile Fastweb/Tim (€ 3.000,00), assicurazione alunni (€ 9.000,00);

06- spesa acquisto attrezzature (€ 2.054,00);

A	A03	SPESE DI PERSONALE
Tipologia		Spese
01	Spese di personale	39.744,11
	TOTALE SPESE	39.744,11

L'aggregato 01 - spese per il personale - è stato inserito nell'Attività A03 per un importo di € 39.744,11. I fondi deriva-



I.C. n. 3 *Felissent*, Treviso – Verbale seduta C.I. n. 17 del 12.02.2014 – Allegato n. 1 (punto O.d.G. n. 3)
no dall'Avanzo di Amministrazione vincolato (somme avanzate dalle spese per supplenze relativi ad anni precedenti e dai residui passivi radiati nell'anno 2013, pari ad € 5.558,27 relativi a retribuzioni suppl. - mese di dicembre 2012 - pagate, poi, mediante *Service NoiPA* del MEF.

AGGREGAZIONE P: PROGETTI

La spesa per i progetti, prevista complessivamente in **€ 61.374,32**, è ripartita come risulta dalla scheda modello B relativa a ciascun progetto. Per realizzare i progetti che il Collegio dei Docenti ha deliberato, sono stati utilizzati in misura prevalente dei fondi provenienti dall'Avanzo di Amm.ne vincolato e non vincolato comprendenti fondi del contributo volontario dei genitori e, in misura residuale, quota parte dei fondi provenienti dalla Dotazione ordinaria del MIUR per l'anno 2014.

▪ P/P01 – “RETE DELLA CITTÀ DI TREVISO PER LA STORIA”

Il progetto prevede un impegno iniziale di spesa di **€ 2.482,96**

Referente: Dirigente scolastico Dalle Carbonare Mario.

Destinatari del progetto: docenti delle scuole del Comune di Treviso che hanno aderito alla rete.

Obiettivi:

- sostenere, favorire ed attuare strategie efficaci di insegnamento-apprendimento, diffondere la ricerca storico-didattica e migliorare l'offerta formativa delle scuole.

Il progetto prevede di promuovere iniziative in collaborazione di Istituzioni, Enti ed esperti esterni con finanziamento delle scuole che aderiscono alla Rete.

Sono previste spese per materiale di consumo e compensi per docenti facenti parte dello *staff* ed esperti esterni.

Risorse finanziarie:

€. 2.482,96 avanzo di amm.ne vinc.

▪ P/P02 – LINGUE COMUNITARIE

Il progetto prevede un impegno iniziale di spesa di **€ 3.518,00**

Referente: ins. Fantuzi Laura

Destinatari del progetto: classi 2^a e 3^a delle scuole sec. *Felissent* e *Mantegna*.

Obiettivi:

- far interagire gli studenti con lettori madrelingua inglese per avere la possibilità di utilizzare la lingua straniera come autentico mezzo di comunicazione.

Il progetto prevede di utilizzare esperti esterni con finanziamento a carico delle famiglie.

Sono previste solo spese per carta e fotocopie.

Risorse finanziarie:

€. 867,00 avanzo di Amm.ne non vinc.

€. 50,00 avanzo di Amm.ne vinc.

€. 2.601,00 contributo famiglie alunni

▪ P/P03 – MULTIMEDIALITÀ

Il progetto prevede un impegno di spesa di **€ 24.204,50**

Referente: ins. Sasso Marisa

Destinatari del progetto: personale docente e alunni;

Obiettivi:

- Offrire un servizio e un supporto ai docenti che permetta l'utilizzo delle nuove tecnologie, con riferimento sia al potenziamento dell'offerta didattica (laboratori), sia alla strutturazione di una diffusa rete di strumenti informatici per il registro e la pagella elettronici e il Progetto [Cl@sse2.0](#), finanziato dal MIUR.

Sono previsti acquisti di attrezzature informatiche: computer, notebook, monitor, n.1 videocamera, videoproiettore, casse per amplificazione del suono e materiale informatico vario per un totale di € 9.804,50. Nell'ambito del *Piano Nazionale Scuola digitale* dovranno essere acquistate n. 2 lavagne LIM e attrezzature informatiche relative al Progetto [Cl@sse2.0](#) (€ 14.400,00)

Risorse finanziarie:

€. 7.333,35 avanzo amm.ne non vincolato

€. 2.471,15 avanzo amm.ne vincolato



I.C. n. 3 *Felissent*, Treviso – Verbale seduta C.I. n. 17 del 12.02.2014 – Allegato n. 1 (punto O.d.G. n. 3)
€ 14.400,00 nuova entrata MIUR

▪ **P/P4 - VIAGGI ISTRUZIONE**

Il progetto prevede un impegno iniziale di spesa di **€. 10.702,03**

Referente: dirigente scolastico Dalle Carbonare Mario

Destinatari del Progetto: tutte le classi delle scuole Infanzia-Primarie e secondarie dell'Istituto sulla base delle proposte di viaggi d'istruzione e visite guidate effettuate dai docenti e deliberate dagli organi collegiali.

Obiettivi:

- ampliamento delle conoscenze culturali, artistiche, naturali e geografiche del territorio;
 - contestualizzazione delle conoscenze acquisite nelle attività di classe;
- Oltre alle spese per il noleggio degli automezzi per il trasporto (€10.000,00), è prevista una spesa per rimborso delle spese sostenute dai docenti e/o a sostegno di alunni con disagi (€ 702,03).

Risorse finanziarie:

€ 702,03 avanzo di amm.ne vinc.
€ 10.000,00 contributo famiglie alunni

▪ **P/P5 – MUSICA E ARTE NELLA SCUOLA**

Il progetto prevede un impegno di spesa di **€. 4.925,27**

Esso raggruppa vari progetti con tematiche comuni di musica e arte.

Referenti: ins. Gorgonio A. (*Maestri di manualità*), ins. Catella C. (*arCiMusica*), ins. Di Lenardo F. (lezioni concerto), ins. Campion N. (*Un mondo da condividere...*), ins. Donazzolo F. (*Scuola e manualità*).

Destinatari del Progetto: classi sia della scuola dell'Infanzia che della primaria e sec.

Obiettivi:

- favorire la conoscenza reciproca attraverso lo studio di brani di vari paesi,
- sviluppo e potenziamento della manualità;
- far maturare nell'alunno un atteggiamento fisico/psichico idoneo all'ascolto della musica dal vivo;
- accettare persone diversamente abili e sapersi rapportare con loro in collaborazione con l'ULSS.
- favorire nei bambini della scuola dell'Infanzia atteggiamenti di accoglienza delle diversità.

Sono previste spese per acquisto di materiale di consumo, libri in lingue straniere, un piano luminoso, fotocopie e rilegature di fascicoli.

Risorse finanziarie:

€ 2.416,75 avanzo amm.ne non vincolato
€ 2.508,52 avanzo di amm.ne vincolato.

▪ **P/P07 – “PARLIAMOCI AMICI”**

Il progetto prevede un impegno iniziale di spesa di **€ 523, 53**

Referente:

Destinatari del progetto: alunni stranieri dell'Istituto.

Obiettivi:

- sviluppare le tecniche di letto-scrittura in alfabeto italiano;
- sviluppare le competenze linguistiche sufficienti al soddisfacimento delle esigenze comunicative;
- apprendere l'italiano per comprendere testi semplificati e facilitati;

È previsto l'acquisto di libri multiculturali e materiale di cancelleria e l'adesione alla Rete Stranieri per un totale di € 523,53. Gli insegnanti saranno retribuiti tramite *Service NoiPa*, con apposito finanziamento del MIUR. Il progetto andrà a regime quando ci saranno indicazioni inerenti lo stanziamento delle risorse per il corrente anno scolastico.

Risorse finanziarie:

€. 523,53 avanzo amm.ne vincolato

P/P08 – ATTIVITÀ DI POTENZIAMENTO

Il progetto prevede un impegno di spesa di **€ 101,88**

Esso raggruppa vari microprogetti con tematiche comuni.

Referenti: ins. Moretti A. (*Rete storia e cultura storica*), ins. Moretti A. (*Parlamento europeo degli studenti - SS1*), ins. Ciletta M. e Piovesan L. (avviamento al Latino),



I.C. n. 3 *Felissent*, Treviso – Verbale seduta C.I. n. 17 del 12.02.2014 – Allegato n. 1 (punto O.d.G. n. 3)

Destinatari del progetto: alunni delle scuola primarie e delle scuole secondarie.

Obiettivi:

-valorizzare le potenzialità degli alunni, secondo le loro propensioni e le loro attitudini, sia in chiave orientativa (soprattutto alle scuole secondarie di I grado), sia in un'ottica di evidenziazione delle specifiche caratteristiche degli alunni.

Il progetto necessita di materiale di facile consumo, materiale informatico, fotocopie.

Risorse finanziarie:

€. 101,88 avanzo amm.ne vincolato

▪ **P/P14 – "EDUCAZIONE MOTORIA"**

Il progetto prevede un impegno di spesa di €. **1.433,73**

È composto da quattro progetti con tematiche comuni.

Referenti: ins. Zanatta N. (*Sport SS1-Giochi sportivi studenteschi*), ins. Genioli L. / Zanatta N. (corso cci), ins. Fava R. (*Giocosamente*), ins. Zanatta N. (*Più sport @ scuola*)

Destinatari del progetto: gli ins. di Educazione Fisica e gli alunni delle scuole sec. e primarie aderenti, tutti gli insegnanti e gli alunni del plesso A. *Manzoni*

Obiettivi:

- avviamento alla pratica sportiva degli alunni delle scuole secondarie e primarie,
- consapevolezza della collocazione del proprio corpo nell'ambiente e in rapporto con gli altri;
- favorire la partecipazione alle attività motorie e sportive degli alunni non praticanti attività fuori dell'ambito scolastico.

Per la realizzazione sono previste spese per materiale di consumo e per il pagamento del medico sportivo durante le fasi prov.li dei giochi sportivi studenteschi €.393,73)

Il progetto "più sport a scuola si sviluppa avvalendosi dell'intervento di due insegnanti di educazione fisica che prestano servizio nel nostro Istituto che vengono retribuiti da apposito fondo regionale (€ 1.040,00).

Risorse finanziarie:

€. 300,00 avanzo amm.ne non vincolato

€. 93,73 avanzo amm.ne vincolato

€. 1.040,00 finanz. Regione Veneto

▪ **P/P16 – "PERCORSI SICURI CASA-SCUOLA"**

Il progetto prevede un impegno di spesa di €. **1.693,84**.

Referente: ins. Fava Renzo

Destinatari del progetto: alunni e genitori dell'Istituto:

Obiettivi:

Il progetto è inserito tra le proposte educative offerte dal Comune di Treviso alle scuole primarie e secondarie della città. Con questo intervento si intende promuovere comportamenti rispettosi dell'ambiente, scoraggiando l'uso dell'auto, prevedendo in particolar modo i percorsi casa-scuola e incentivando la crescita autonoma nei bambini.

Sono previste spese per materiali per adottare un Piano di spostamento casa-scuola e interventi di progettazione, indagine e comunicazione da parte del *Mobility manager* e di insegnanti della scuola (€ 1.255,00). Inoltre sono previste spese per piccoli sussidi per educazione stradale (€ 438,84).

Risorse finanziarie:

€. 1.693,84 Avanzo amm.ne vincolato

▪ **P/P19 – "FORMAZIONE DEL PERSONALE"**

Il progetto prevede un impegno di spesa di €. **3.000,00**

Referente: dirigente scolastico Dalle Carbonare Mario

Destinatari del progetto: insegnanti e personale ATA del l'Istituto.

Obiettivi:

- competenze digitali: utilizzo del registro elettronico, *software* didattici;
- curricoli ed indicazioni nazionali;
- sicurezza: conclusione del percorso obbligatorio (Accordo Stato-Regioni 2011) e ripresa della formazione periodica (primo soccorso e antincendio);
- individuazione e prevenzione del disagio degli alunni;



I.C. n. 3 *Felissent*, Treviso – Verbale seduta C.I. n. 17 del 12.02.2014 – Allegato n. 1 (punto O.d.G. n. 3)

- BES: riconoscimento, intervento dei docenti, rapporti con le famiglie;
- promuovere la conoscenza di nuove procedure in particolare per il personale di nuova nomina;

Risorse finanziarie:

€ 2.279,50 avanzo amm.ne vincolato
€ 720,50 dotazione ordinaria MIUR 2014

▪ **P/P20 – “ SOSTEGNO ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI”**

Il progetto prevede un impegno di spesa di **€ 1.171,32**.

Referente: ins. Reffo Patrizia.

Destinatari: alunni delle scuole primarie e secondarie;

Obiettivi:

- incrementare la dotazione di software, documentazione cartacea e materiale per attività degli alunni diversamente abili. Sono previste anche spese per adesione alla Rete;
- sostenere ulteriori iniziative di sensibilizzazione verso il tema della disabilità e dell'integrazione dei ragazzi diversamente abili.

Risorse finanziarie:

€ 1.171,32 avanzo amm.ne vincolato

▪ **P/P22 – “ SICUREZZA NELLA SCUOLA”**

Il Progetto prevede un impegno di spesa di **€ 2.412,42**.

Referente: dirigente scolastico Dalle Carbonare Mario

Destinatari del progetto: personale e alunni dell'Istituto

Obiettivi:

- promuovere e coordinare iniziative di formazione delle figure sensibili;
- sostenere i docenti nella realizzazione dei progetti legati alla sicurezza
- coordinare l'attività dell'istituto in contatto con la rete di Agenzie per la sicurezza.

Sono previste spese per acquisto materiale e attrezzature per la sicurezza e per adesione alla Rete sicurezza per le scuole. Dovrà essere nominato anche il RSPP per l'anno scol.2014/2015.

Risorse finanziarie:

€. 2.412,42 avanzo amm.ne vinc.

▪ **P/P23 – PROGETTO “AMICO LIBRO”**

Il progetto prevede un impegno di spesa di **€ 3.344,00**.

È composto da tre microprogetti con tematiche comuni

Referenti: ins. Ciletta M. (*Biblioteche d'Istituto*), Alba R. (*I grandi leggono*), Baldo F. (*Pagine e suoni di pace*)

Destinatari del progetto: insegnanti e alunni delle scuole primarie e secondarie.

Obiettivi:

- velocizzare, grazie ad un lettore ottico e ad un *software* creato allo scopo, le operazioni di prestito/restituzione dei libri, abituando l'alunno ad utilizzare la tecnologia informatica;
- rendere protagonista l'alunno nell'ambiente della biblioteca per facilitargli percorsi autonomi nella ricerca delle sue letture e nella scoperta del mondo dei libri;
- promuovere il piacere della lettura, accrescere capacità logico/espressive anche attraverso incontri con autori o protagonisti di testi.

Sono previsti acquisti di libri e materiale per la catalogazione, materiale di consumo e attrezzature informatiche.

Risorse finanziarie:

€. 2.468,82 avanzo amm.ne non vincolato
€ 875,18 avanzo di amm.ne vincolato

▪ **P/P24 – PROGETTO “STAR BENE A SCUOLA”**

Il progetto prevede un impegno di spesa di **€ 1.860,84**

Raggruppa vari microprogetti con tematiche comuni.



I.C. n. 3 *Felissent*, Treviso – Verbale seduta C.I. n. 17 del 12.02.2014 – Allegato n. 1 (punto O.d.G. n. 3)

Referenti: ins. La Capra A. (ed. alla salute e al benessere psicofisico), ins. Mecca S. (*screening* DSA scuole secondarie di I grado), ins. Mulato M. (*Scuola in movimento-territorio comune*), ins. Giannetti E. (*Mettiamoci in gioco – MindLab*), ins. De Biasio I. (*Scrivo,leggo bene*), ins. Traversin L. (il parco botanico della sc. *Mantegna*)

Destinatari del progetto: insegnanti e alunni delle scuole primarie e secondarie.

Obiettivi:

- aiutare in un clima di confronto costruttivo, genitori ed insegnanti a trovare strategie idonee a gestire emozioni e sentimenti, individuare comportamenti a rischio per favorire un adeguato processo di crescita;
- accrescere e praticare l'esercizio della cittadinanza attiva;
- trasformare l'area della scuola sec. *Mantegna* in un giardino botanico aperto alle scuole del territorio:

Sono previsti acquisti di materiale di consumo, giochi, piccoli sussidi, spese per fotocopie. Sono previste anche spese acquisto di piante e arbusti per l'orto botanico.

Risorse finanziarie:

€. 1.800,00 avanzo amm.ne non vinc.

€ 60,84 avanzo amm.ne vinc.

▪ **R/98 – FONDO DI RISERVA**

Si prevede un impegno di spesa di **€. 300,00**

La risorsa verrà utilizzata per eventuali fabbisogni che dovessero verificarsi nel corso dell'anno per il funz. amm.vo e didattico.

Risorse finanziarie:

€. 300,00 dotazione ordinaria MIUR

TOTALE COMPLESSIVO USCITE: € 207.933,64
--

L'importo per il fondo di anticipazione al Direttore SGA è stato definito in **€ 1.000,00**.

Alla luce delle cifre esposte in questa relazione e degli allegati tutti a corredo, la Giunta esecutiva invita il Consiglio d'Istituto a voler deliberare il *Programma Annuale 2014* che pareggia in un importo complessivo pari a **€ 207.993,64**.

Treviso, 12 febbraio 2014.

F.to Il direttore S.G.A.
Luciana Bonon

F.to Il dirigente scolastico
Mario Dalle Carbonare



REGOLAMENTO INTERNO DI GESTIONE DEL FONDO MINUTE SPESE

Art. 1 – Contenuto del Regolamento

Il presente regolamento disciplina le modalità di utilizzo del Fondo Minute Spese relative all'acquisizione di beni e/o servizi occorrenti al funzionamento dell'Istituto Comprensivo n. 3 *Felissent* di Treviso, ai sensi dell'art.17 del D.L. 44/2001.

Art. 2 – Costituzione del Fondo Minute Spese

L'ammontare del Fondo Minute Spese è stabilito ogni anno nella misura massima di Euro **1.000,00 (mille/00)**. Tale somma è inserita nel *Programma Annuale*.

Tale Fondo, all'inizio dell'esercizio finanziario, è anticipato al Direttore S.G.A. in partita di giro imputato all'aggregato A01 – Funzionamento Amministrativo Generale.

Art. 3 – Utilizzo del Fondo Minute Spese

a) A carico del fondo minute spese il direttore S.G.A. può eseguire i rimborsi relativi alle seguenti spese:

- spese postali e telegrafiche;
- spese per strumentazioni didattiche di modesta entità e di materiale didattico di facile consumo;
- spese di strumentazioni di modesta entità e di materiale di facile consumo per uffici di segreteria;
- spese per materiale di pulizia;
- spese per materiale sanitario;
- spese per piccola manutenzione;
- spese per libri e abbonamenti a riviste professionali;
- rimborso spese di viaggio al personale quando dovute;
- altre piccole spese di carattere occasionale che presuppongono l'urgenza il cui pagamento per contanti si renda opportuno e conveniente.

b) Il limite massimo di spesa per ogni singolo acquisto è fissato in Euro **50,00 (cinquanta/00) più IVA**.

c) Qualsiasi acquisto rimborsabile con il fondo delle minute spese deve essere preventivamente richiesto (su apposito modulo) e autorizzato dall'Amministrazione (D.S., D.S.G.A. o suo delegato).

Art. 4 – Pagamenti

I pagamenti delle minute spese sono documentati con dichiarazioni di spesa.

Ogni dichiarazione deve essere corredata dalla nota giustificativa della spesa: fattura quietanzata, ricevuta fiscale, scontrino fiscale, ricevuta di pagamento su c.c. postale.

Art. 5 – Le scritture economati

Viene tenuto un apposito registro delle minute spese, dove vengono contabilizzate cronologicamente tutte le operazioni di cassa eseguite.

Nella registrazione vanno specificati l'Attività / Progetto a cui la spesa di riferisce, il conto e sottoconto collegati.

Art. 6 – Chiusura del Fondo Minute Spese

Alla chiusura dell'esercizio, la somma messa a disposizione del direttore S.G.A. deve essere versata con apposita reversale al bilancio dell'Istituto Comprensivo.

La reversale va imputata in conto partite di giro all'aggregato A01 – Funzionamento Amministrativo Generale.

Art. 7 – Controlli

La gestione del Fondo Minute Spese è soggetta a controllo dei Revisori dei Conti per cui il Direttore S.G.A. deve tenere sempre aggiornata la situazione di cassa con relativa documentazione.

Verifiche di cassa possono essere disposte in qualsiasi momento anche dal Dirigente Scolastico.

Il presente regolamento è stato approvato dal Consiglio d'Istituto in data 12 febbraio 2014, con delibera n. 132/2014.



REGOLAMENTO PER L'ACQUISTO IN ECONOMIA DI FORNITURE DI BENI E SERVIZI

IL CONSIGLIO D'ISTITUTO

VISTE	le norme sull'autonomia delle istituzioni scolastiche contenute nella Legge n. 59/1997, nel D.Lgs. n. 112/1998 e nel D.P.R. n. 275/1999;
VISTO	il Codice dei Contratti pubblici di cui al D.Lgs. n. 163/2006 e successive modifiche e integrazioni;
VISTO	il regolamento di esecuzione ed attuazione del D.Lgs. n. 163/2006 emanato con il D.P.R. n. 207/2010;
VISTO	l'art. 33, 2° comma, del D.L. n. 44 del 01/02/2001 con il quale viene attribuita al Consiglio di Istituto la competenza a determinare i criteri e i limiti per lo svolgimento dell'attività negoziale da parte del dirigente scolastico;
CONSIDERATO	che le istituzioni scolastiche, per l'affidamento di lavori, servizi e forniture, scelgono la procedura da seguire per l'affidamento in relazione agli importi finanziari, ovvero per importi da € 2.000,00 (o altro limite preventivamente fissato dal Consiglio d'Istituto) a €40.000,00 si applica la disciplina di cui al citato art. 34 del D.L. 44/2001 e per importi da €40.000,00 a € 130.000,00 per servizi e forniture, e da €40.000,00 a €200.000,00 per lavori, si applica la disciplina di cui all'art. 125, commi 5 e 9, del D.Lgs 163/2006 ;
RITENUTO	di dover individuare l'oggetto e i limiti di spesa con riguardo alle specifiche esigenze dell'Istituto Comprensivo N.3 "Felissent", in base alle quali ammettere il ricorso al sistema di effettuazione delle spese per l'acquisizione in economia di beni e servizi;

EMANA

il presente *Regolamento per l'acquisto in economia di forniture di beni e servizi*.

ART. 1 - OGGETTO DEL REGOLAMENTO

Il presente *Regolamento* disciplina il sistema delle procedure per l'acquisizione in economia di forniture di beni e di servizi specificatamente individuati nello stesso ed entro i limiti riportati negli articoli seguenti.

Le disposizioni del presente Regolamento sono finalizzate ad assicurare che l'affidamento di servizi e forniture avvenga in termini temporali ristretti e con modalità semplificate, contemperando l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione amministrativa con i principi di massima trasparenza, parità di trattamento, non discriminazione e concorrenza tra gli operatori economici.

ART. 2 –ACQUISTI, APPALTI E FORNITURE

L'istituzione scolastica, può svolgere l'attività negoziale per acquisto di beni e/o servizi al fine di garantire il funzionamento amministrativo e didattico nonché la realizzazione di progetti.

Gli acquisti, appalti e forniture sono effettuati nell'ambito delle attività previste e strumentali alla realizzazione del Programma Annuale approvato dal Consiglio d'Istituto.

L'affidamento di acquisti, appalti e forniture è eseguito attraverso indagini di mercato o consultazione dell'elenco degli operatori economici in possesso di requisiti di idoneità morale, capacità tecnica professionale ed economico finanziaria.

Nel caso di approvvigionamento di materiale didattico specifico, la scelta degli operatori economici da invitare alle procedure oggetto del presente regolamento, avverrà tenendo conto altresì dei fornitori eventualmente proposti dai docenti.

Sono esclusi dai suddetti elenchi gli operatori economici che, secondo motivata valutazione del dirigente scolastico, hanno commesso grave negligenza, malafede o irregolarità nell'esecuzione delle prestazioni affidate dall'istituzione scolastica.

ART. 3 - RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Ai sensi dell'art. 10 del *Codice dei Contratti pubblici*, il Responsabile del procedimento è il Dirigente Scolastico al quale è affidata, in qualità di legale rappresentante dell'Istituzione scolastica, l'attività negoziale nel rispetto delle deliberazioni assunte dal Consiglio di Istituto.

ART. 4 - TIPOLOGIE DI BENI E SERVIZI PER ACQUISTI IN ECONOMIA

Nei limiti previsti all'articolo 2 del presente *Regolamento*, è ammesso il ricorso alle procedure di spesa in economia per l'acquisizione delle seguenti tipologie di beni e servizi:

Regolamento per l'acquisto in economia di forniture di beni e servizi – I.C. n. 3 Felissent di Treviso



Tipologia di beni:

Carta, cancelleria e stampati;
Riviste, pubblicazioni e materiale bibliografico;
Materiale tecnico-specialistico, scientifico, informatico e musicale;
Materiale per la pulizia degli ambienti, materiale sanitario e igienico;
personal computer, notebook, tablet, stampanti e software;
Accessori per attività sportive e ricreative;
Strumenti e macchinari ad uso didattico e per gli uffici;
Mobili ed arredi per le aule e per gli uffici;

Tipologia di servizi:

Prestazioni medico-sanitarie;
Servizi informatici;
Formazione e aggiornamento del personale;
Manutenzione e riparazione di impianti ed attrezzature ad uso didattico e per gli uffici;
Noleggio di attrezzature e macchinari;
Licenze d'uso di software;
Stampa e rilegatura;
Sviluppi fotografici;
Smaltimento rifiuti;
Assicurazioni su beni mobili, R.C. e infortuni;
Visite e viaggi di istruzione;
Partecipazione a reti di scuole e consorzi;

Il presente elenco è a titolo esemplificativo e non si ritiene esaustivo.

**ART.5 – PROCEDURA DI CONTRATTAZIONE PER L'ACQUISIZIONE IN ECONOMIA DI LAVORI, SERVIZI E FORNITURE
SOTTO SOGLIA COMUNITARIA (art.125 comma 8 del Codice appalti)**

- 1) Per importi di spesa **fino a 8.000,00 Euro con esclusione dell'I.V.A.**, è consentita la trattativa con un unico soggetto, pertanto il dirigente scolastico procede **all'affidamento diretto nelle sole situazioni caratterizzate da oggettiva urgenza.**
- 2) Per importi di spesa **oltre 8.000,00 Euro e fino a 40.000,00 euro I.V.A esclusa**, il dirigente scolastico, pur in assenza di un obbligo giuridicamente rilevante, al fine di salvaguardare i basilari principi generali del Codice Appalti e delle Direttive Europee, di assicurare il perseguimento del miglior rapporto qualità/prezzo, e nello stesso tempo di garantire la snellezza operativa e la trasparenza dell'azione amministrativa, procede alla comparazione di almeno **tre operatori economici** individuati sulla base di ricerche di mercato ovvero dall'elenco dei fornitori.
 - l'offerta, salvo diversa disposizione contenuta nella lettera invito, può essere consegnata mediante fax, per posta elettronica o a mano entro il termine indicato nella richiesta di preventivo.
 - La procedura è valida anche qualora pervenga una sola offerta.
 - L'aggiudicazione viene effettuata in base a uno dei criteri stabiliti all'art. 6 e indicati nella lettera di richiesta di preventivo.
- 3) Per importi di spesa superiori **a 40.000,00 Euro I.V.A esclusa**, l'affidamento avviene mediante la procedura di **cottimo fiduciario** nel rispetto della trasparenza e della rotazione previa consultazione di almeno **cinque operatori economici**, se sussistono in tale numero soggetti idonei individuati sulla base di indagini di mercato o tramite l'elenco fornitori. Per l'affidamento in economia mediante la procedura del cottimo fiduciario, la lettera di invito agli operatori economici individuati dall'Istituzione scolastica deve riportare, di massima, i seguenti elementi:
 - a. l'oggetto della prestazione
 - b. le caratteristiche tecniche e la qualità del bene o del servizio richiesto
 - c. le modalità di fornitura del bene o di prestazione del servizio
 - d. le garanzie richieste all'affidatario del contratto
 - e. le eventuali penalità
 - f. il termine di presentazione delle offerte
 - g. il periodo in giorni di validità delle offerte stesse
 - h. il criterio di aggiudicazione prescelto e gli elementi di valutazione, nel caso si utilizzi quello dell'offerta economicamente più vantaggiosa
 - i. l'eventuale clausola che preveda di procedere all'aggiudicazione anche nel caso di
 - j. presentazione di un'unica offerta valida
 - k. l'obbligo per l'offerente di dichiarare di assumere a proprio carico tutti gli oneri assicurativi e previdenziali di legge, di osservare le norme vigenti in materia di sicurezza sul lavoro e di retribuzione dei lavoratori dipendenti, nonché quelle relative alla tracciabilità dei flussi finanziari di cui alla Legge n. 136/2010



I.C. n. 3 *Felissent*, Treviso – Verbale seduta C.I. n. 17 del 12.02.2014 – Allegato n. 3 (punto O.d.G. n. 5)

I. l'indicazione dei termini di pagamento

m. la richiesta all'operatore economico di rendere apposita dichiarazione in merito al possesso dei requisiti soggettivi eventualmente richiesti

La richiesta di offerta ed il conseguente scambio di informazioni con i fornitori può avvenire, a discrezione del dirigente scolastico, mediante posta elettronica certificata o consegna a mano. Il mezzo di comunicazione prescelto è indicato nella lettera di invito alla procedura. Le comunicazioni, gli scambi e l'archiviazione delle informazioni sono realizzati in modo da salvaguardare l'integrità dei dati e la riservatezza delle offerte.

ART. 6 - CRITERI DI SCELTA DEL CONTRAENTE

Gli acquisti di beni e servizi previsti dal presente Regolamento sono aggiudicati in base ad uno dei seguenti criteri:

- **al prezzo più basso**, qualora la fornitura dei beni o l'espletamento del servizio oggetto del contratto debba essere conforme alle dettagliate descrizioni contenute nell'invito o non richieda una valutazione specifica;
- **all'offerta economicamente più vantaggiosa**, valutabile in base ad elementi diversi a seconda della natura della prestazione, che tengano conto, oltre che del prezzo, di altri fattori ponderali quali il termine di esecuzione o di consegna, i termini di pagamento, la qualità, la funzionalità e l'affidabilità, il rendimento, l'assistenza successiva alla vendita, la garanzia, etc.

In questo caso, i criteri che saranno applicati per la scelta del contraente devono essere menzionati nell'invito.

L'esame e la scelta delle offerte sono effettuati, in seduta privata, dal dirigente scolastico o da un suo delegato, coadiuvato da personale interno competente in relazione alla tipologia di bene o servizio da acquisire.

Della suddetta procedura verrà redatto apposito verbale contenente almeno le seguenti informazioni:

- a) i nomi dei candidati o degli offerenti presi in considerazione;
- b) i nomi dei candidati o degli offerenti esclusi e i motivi dell'esclusione;
- c) il nome dell'aggiudicatario e la giustificazione della scelta;
- d) se del caso, le ragioni che hanno indotto l'Amministrazione a non aggiudicare la fornitura del bene o del servizio.

ART. 7 - CONTRATTO

Conclusasi la procedura di selezione, il dirigente scolastico provvede all'affidamento dell'incarico mediante stipula di contratto o lettera di ordinazione che assume la veste giuridica di contratto. In entrambi gli atti occorrerà riportare quanto stabilito nella lettera d'invito.

ART. 8 - VERIFICA DELLE PRESTAZIONI

Tutti i servizi e le forniture di beni acquisiti con le procedure disciplinate dal presente *Regolamento* sono soggetti ad attestazione di regolare esecuzione o a collaudo.

Per le modalità di verifica delle prestazioni, si rimanda integralmente al contenuto dell'art. 36 del D.l. n. 44/2001.

Approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n. 133 del 12 febbraio 2014.